

**OC&C**  
Caffè in Cialde e Capsule  
Emozioni di caffè  
**DIDIESE FROG**  
**109,90€**  
+ Kit Degustazione  
OMAGGIO  
Oppure a 119,90€ con 150 Cialde  
in OMAGGIO

# il Gallo

l'informazione gratis per tutti

Anno XXV, Numero 08 (686) - 27 giugno/10 luglio 2020 - www.ilgallo.it - info@ilgallo.it

**OC&C**  
Caffè in Cialde e Capsule  
Emozioni di caffè  
**Didiese FROG**

COPIA AD USO PRIVATO NON CONSULTABILE IN LOCO NEL RISPETTO DEL DPCM 7.05.20/ORDINANZA 237 REGIONE PUGLIA

# VAMOS A LA PLAYA

## ALFREDO PRETE

Intervista in esclusiva al presidente provinciale del Sib, il **Sindacato degli stabilimenti balneari** interno a Confcommercio oltre che titolare del Lido York a San Cataldo: «Sarà un'estate molto difficile. Vivremo un turismo di vicinato. Gli stranieri, se tutto andrà bene, li rivedremo nel 2021. Ci difenderemo garantendo massima sicurezza ed offrendo maggiore qualità»

10/11

## IN GIRO PER LIDI

Distanza di 1,5 mt tra le attrezzature in spiaggia e 10 mq per ogni postazione ombrellone. Sono queste le prescrizioni per la riapertura degli stabilimenti balneari. Sia sull'Adriatico che sullo Ionio, abbiamo chiesto agli operatori del settore come si sono riorganizzati e cosa cambia in vista della prima estate post-covid

12/13

## TROVA I GALLETTI

Trova i galletti nelle pubblicità e **lunedì 29 giugno, dalle 9,30**, telefona allo 0833/545777. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata

una **CENA PER DUE** presso l'**HOTEL TERMINAL DI LEUCA**. In palio anche **DUE BIGLIETTI OMAGGIO PER sabato 4 luglio** al **PRAJA DI GALLIPOLI** e tanti altri premi

REGOLAMENTO A PAG. 23



## TRICASE, ORA IL COMMISSARIO

### Chiuri candidato alle regionali

Sarà candidato nelle liste di Forza Italia, come evidenziato dalla foto con **Antonio Tajani** che l'ex sindaco ha incontrato a Roma. Conferme anche dal deputato salentino **Mauro D'Attis** anche lui all'incontro

9



## TORRE SAN GIOVANNI

### Muretto giù, come sei mesi fa



Arriva l'estate e sul lungomare, quel muretto sbriciolato diventerà parte del panorama ed entrerà di diritto nelle foto ricordo di chi trascorrerà le vacanze nella marina ugentina...

14

## DISCOTECHE E WEDDING

### Riapertura e protocolli di sicurezza

Fase 3 anche per sale ricevimenti e tutte le attività del **wedding** e per le **discoteche all'aperto**. «Ripartire per tutti è difficile, quasi impossibile, di certo antieconomico. Abbiamo, però, l'obbligo di provarci»

20



Con 2 Oscar Mondadori  
**LO ZAINO WATERPROOF**  
**in regalo per te**  
Valida fino al 5 luglio

# IL GRANO DI SAN GIUSEPPE UNISCE

**Inclusione.** Omaggio della comunità ai centri di accoglienza per migranti per ribadire i principi di accoglienza ed integrazione e favorire scambio e conoscenza tra cittadini e nuovi abitanti

Non sono solo "solidali" ma racchiudono anche un **chiaro messaggio di integrazione tra popoli** e culture diverse, la **semola**, le **frise** e i **biscotti** che a **San Cassiano** hanno preso forma dal **grano da produzione pubblica del progetto Ruralia\***.

Raccolto i primi giorni di luglio 2019 per sostenere il fabbisogno agroalimentare della Sagra di San Giuseppe, autoprodotta dalla popolazione nell'ambito di un processo che considera la Festa come luogo di innovazione culturale nel rispetto dell'ecologia umana e del territorio, nella primavera 2020 si è poi concretizzato in un piccolo aiuto per quelle famiglie che si sono trovate in maggiore difficoltà a causa della pandemia di Covid-19.

Da oggi, con il **coinvolgimento dei centri di accoglienza per migranti** che operano sul territorio comunale, quel paniere è diventato anche elemento tangibile per costruire processi attivi di **inclusione sociale**. Presso la sala consiliare del Comune di San Cassiano, un **cesto di quei prodotti** è diventato un dono **da parte dell'intera comunità sancassianese agli ospiti del centro Siproimi** gestito in paese da "Rinascita Società Coopera-



**tiva Sociale**", che a loro volta hanno omaggiato i presenti con delle gustose porzioni di **punket** frittelle dolci di farina, che hanno portato nel Salento un assaggio dei sapori del **Gambia**. L'incontro, aperto dal saluto del sindaco di San Cassiano **Gabriele Petracca**, ha dato spazio a un libero scambio tra i presenti in un momento di confronto, un tassello capace di ribadire l'importanza dei **principi dell'accoglienza e dell'integrazione**, proprio nei giorni in cui, a livello globale, i diritti universali dell'uomo sono tornati ad essere al centro di ogni ragionamento di condivisione e costruzione di un futuro diverso.

I **piccoli Comuni del Parco Paduli** possono essere infatti considerati come luoghi **dell'incontro tra le diverse culture** che animano le comunità dei residenti. D'altro canto, proprio coltivare società aperte e accoglienti è oggi una delle chiavi capaci di rinnovare il dinamismo di aree marginali del Paese, destinate altrimenti a un inesorabile spopolamento.

**Preziose occasioni per proseguire nel percorso di inserimento socio-economico in vista della (ri)conquista della propria autonomia**

Di sicuro, il primo passo per muoversi in questa direzione è quello di **stimolare quelle occasioni per la conoscenza reciproca** che spesso anche nei piccoli paesi del Salento mancano. A volte basterebbe avere un pretesto per cominciare a salutarsi e, così, aiutare a superare la diffidenza verso "l'altro".

L'incontro è servito proprio a questo, ma anche per porre le basi per lo sviluppo di nuove **iniziative di coinvolgimento nei processi decisionali**, che da oggi saranno rivolti non solo verso i cittadini di San Cassiano ma anche ai **nuovi abitanti**.

Riguarderanno progetti di **riqualificazione urbana e paesaggistica** che interesseranno spazi pubblici, e porteranno a **condividere la quotidianità della vita, e gli usi, i servizi, le trasformazioni sociali e culturali** che riguarderanno il **piccolo paese** proiettandolo inevitabilmente **nel futuro**.

Saranno attività focalizzate sull'identità rurale di quest'area, capaci al tempo stesso di accrescere il **senso di ospitalità** della comunità, aumentare la consapevolezza degli abitanti sui temi della **integrazione, inclusione sociale e dello sviluppo sostenibile**. Che consentiranno di aprire nuove opportunità per creare un modello di **welfare ge-**

**nerativo** che rispetti il valore del lavoro e delle competenze di ciascuno.

«Saranno, inoltre», come spiega **Fiorenza Fonte**, operatrice responsabile del progetto gestito dalla Cooperativa Rinascita, «*preziose occasioni per gli ospiti che accogliamo, per acquisire e scambiare conoscenze e competenze che consentiranno loro di proseguire nel percorso personale di inserimento socio-economico in vista della (ri)conquista della propria autonomia*».

In quest'ottica, nell'incontro di venerdì, gli abitanti di San Cassiano hanno portato in dono uno dei loro prodotti più preziosi: il **grano di San Giuseppe**.

Nasce come paniere di prodotti solidali ed è di sicuro un piccolo cesto con alimenti umili della tradizione contadina, che però aiuta a guardare con profondità la complessità della società contemporanea, partendo dai temi del **cibo sano** e dei **valori di comunità**.

\***Ruralia** è un progetto di comunità, nato da un'idea dell'associazione **Abitare i Paduli** per sostenere l'impegno che cittadini, associazioni e amministrazioni pubbliche pongono nell'organizzare e tramandare le diverse **feste rurali** che animano il Parco Paduli.

Ristorante-pizzeria

**ikarus**

Pescoluse-Salve  
tel. 328 3295835

**PIZZERIA  
CON FORNO  
A LEGNA**

**Menù completo €20.00**

# RIPRISTINARE LE ROTTE PER IL SALENTO

**In aereo.** De Santis (Federalberghi): «Blocco trasporto aereo su Brindisi ulteriore danno al sistema»  
Giannetto (Uil) sul caso Alitalia: «Rischiamo autogol che trascinerà giù turismo e mondo produttivo»

«L'Aeroporto di Brindisi è formalmente aperto dal 3 giugno ma nei fatti esso è come se fosse chiuso», denuncia il presidente di Federalberghi Confcommercio Lecce, **Raffaele De Santis**, «pertanto oggi non è un'infrastruttura a servizio del territorio, non è una delle porte di accesso al Salento, quale è stato in questi anni di crescita turistica, ma paradossalmente solo un limite, un freno alle possibilità di ripresa dell'Italia e del nostro territorio del post-emergenza epidemiologica, che vuole tornare a viaggiare e a dare respiro alla nostra economia».

«Il principale vettore dell'aeroporto, ossia Ryanair», aggiunge **De Santis** «riprenderà il proprio servizio su Brindisi solo nei prossimi giorni e in generale si dovrà aspettare i primi di luglio, a quanto sembra, perché riaprono la maggior parte delle rotte che servono lo scalo del Salento».

«Pur nella consapevolezza della necessaria gradualità della ripresa di tutti i servizi turistici, questo sostanziale blocco del trasporto aereo su Brindisi», sottolinea il presidente di Federalberghi, «sta già producendo oggi un ulteriore danno al nostro sistema territoriale, che si aggiunge a quelli devastanti di questa prima parte del 2020: molte strutture alberghiere stanno subendo in questi giorni disdette e cancellazioni di prenotazioni, che oggi si configurano come un colpo anche simbolico alle speranze di ripresa, anche perché si cumulano con

altri problemi atavici dei nostri collegamenti (Ss 275 Maglie - Leuca) e con la tradizionale differenza che subiamo rispetto al servizio aeroportuale di Bari. Il Salento è una terra di arrivo, non di passaggio e per questo non può assolutamente rimanere il fanalino di coda di tutto lo sviluppo economico della Puglia. L'Aeroporto del Salento, in altri termini, deve essere considerato alla pari di quello di Bari, proprio perché strategico per l'intero comparto turistico, e soprattutto è necessario incrementare anche il numero di voli provenienti dall'estero, di pari passo con i collegamenti con le principali mete turistiche salentine.»

«Inutile dire che questo rappresenta un danno terribile per il nostro sistema territoriale. Nel Salento il turismo è in assoluto la principale "industria", se consideriamo il settore alberghiero, l'ampio tessuto micro ricettivo, i pubblici esercizi, il mare, e in generale tutto l'indotto anche commerciale che si genera dall'importante flusso di arrivi e presenze che soprattutto nella stagione estiva interessa il nostro territorio».

«È bene lanciare il grido di allarme ora», conclude Raffaele De Santis, «prima che si accumulino altri danni. Quest'estate non possiamo permetterci una riduzione dei servizi né tanto meno restituire anche lontanamente la sensazione che il nostro territorio sia poco o per nulla raggiungibile. Non possiamo permettercelo!».



«Se pur a fatica riparte l'economia, le riaperture si susseguono, dalla Fase 2 passiamo alla 3, ma i collegamenti aerei fra il nostro territorio e le mete importanti anche per le imprese, invece che raddoppiarsi, si dimezzano. Se non facciamo rumore, stavolta, in piena crisi da pandemia, rischiamo un autogol che trascinerà giù l'intero mondo produttivo. Perché alla fine non c'è solo la stagione turistica da salvare, ma tutto il panorama economico e sociale del Grande Salento che ha bisogno, ora più che mai, di non restare isolato dai mercati nazionali e internazionali». Così **Salvatore Giannetto**, segretario generale della Uil di Lecce, parla della beffa della riduzione dei voli Alitalia da e per l'aeroporto di Brindisi. «Serve ora un "colpo di reni" da parte del mondo politico, istituzionale e imprenditoriale», l'appello del sindacalista, «per dimostrare che non siamo un territorio

abbandonato alla canna del gas. Perché questa è l'ennesima offesa nei confronti di chi cerca di costruire e programmare uno sviluppo, nonostante la burocrazia e la carenza di infrastrutture. Le nostre imprese stanno soffrendo e con loro migliaia di lavoratori. Qui deve essere garantito un intero sistema: trasporti e collegamenti devono essere equiparati ai servizi essenziali, come quelli forniti da un ospedale. Le conseguenze sociali ed economiche saranno pesantissime se non si agisce subito, per questo serve una mobilitazione generale. Scontiamo già una cronica carenza infrastrutturale e non possiamo permetterci di restare isolati con i collegamenti aerei, soprattutto in un momento delicato e critico come questo. In particolare le tratte per Roma e Milano sono essenziali, tutto l'anno, tanto per i turisti, quanto per imprenditori e professionisti. Non è pensabile farsi bastare 4 voli giornalieri e presumibilmente con gli alti costi cui la compagnia di bandiera ci ha ormai abituati».

«Siamo stanchi di annunci e libri dei sogni», prosegue Giannetto, «vogliamo i fatti. Ed è quanto ci auguriamo anche per il sistema di trasporto ferroviario, dopo le parole del presidente del Consiglio **Giuseppe Conte** che, per un nuovo inizio dell'Italia in termini di ammodernamento delle infrastrutture, ha indicato due grandi opere riguardanti la Puglia: ammodernamento delle linee ferroviarie Pescara-Bari-Lecce e Taranto-Reggio Calabria. Parole che rischiano di rimanere sulla carta, se il territorio, intendendo enti locali, Regione e rappresentanti politici, non si faranno sentire. Continuiamo a pagare a caro prezzo i limiti di una rete infrastrutturale inadeguata rispetto alle potenzialità economiche e turistiche della regione».

«Tagliare i collegamenti», conclude, «significa tagliare il futuro dei nostri professionisti, delle aziende, dei lavoratori, significa frenare lo sviluppo del Salento. Non possiamo permetterlo».

**C&C**  
Caffè in Cialde e Capsule  
Emozioni di caffè



**DIDIESSE FROG**

**109,90€**  
Kit degustazione **OMAGGIO**

CAFFÈ  
**BORBONE**  
magica emozione



**LAVAZZA**  
ESPRESSO & MORE

**BRANDANI**



**didiesse**



**Ti aspettiamo.**

**MATINO**

Centro Commerciale Le Vele

LE  
**VeLe**

**NOVITÀ**

**YANKEE  
CANDLE**

Scopri tutte  
le candele.



# INDUSTRIA FELIX, ANCHE NEL SALENTO

**Premiate.** Le 52 top aziende di Puglia, Basilicata e Molise: nomi e motivazioni di quelle della provincia di Lecce: D.F.V., Leo Shoes e Ristosì migliori in tutta la Puglia nel rispettivo settore

Distribuzione alimentare moderna, ingrosso di prodotti farmaceutici e medicali, commercio online: è il podio dei settori antivirus, i più performanti rispetto all'impatto del Covid-19 sui ricavi delle aziende. Le previsioni del biennio realizzate da Cerved e pubblicate sul quarto numero del trimestrale di economia e finanza **Industria Felix Magazine**, diretto da **Michele Montemurro**, e consultabile gratuitamente in edizione digitale su [industriaefelix.it](http://industriaefelix.it), sono state presentate ieri nel corso della prima edizione online del Premio Industria Felix - La Puglia, la Basilicata e il Molise che competono.

Secondo Cerved, la distribuzione alimentare moderna in termini assoluti dovrebbe essere il settore che crescerà maggiormente per fatturato fino al 2021: 26,47 miliardi in più, dai 108,2 miliardi del 2019 a una crescita di 22,7 miliardi nel 2020 e di 3,78 nel 2021.

A seguire ci sono: ingrosso di prodotti farmaceutici e medicali, con una crescita di 4,29 miliardi (4,07 nel 2020 e 0,21 nel 2021) e il commercio online con un segno positivo di 2,11 miliardi (2 nel 2020 e 0,11 nel 2021).

L'evento, organizzato da IFM e moderato dal giornalista, scrit-



tore e capostruttura di Rai 1 **Angelo Mellone**, è stato realizzato in collaborazione con Cerved, Università Luiss Guido Carli, Regione Puglia, Puglia Sviluppo, A.C. Industria Felix, con il patrocinio di Confindustria, Confindustria Basilicata, Confindustria Molise, Confindustria Puglia, Politecnico di Bari, Università di Bari, Università di Foggia, Università del Salento, con la media partnership di Ansa e Il Sole 24 Ore e la partnership di Banca Mediolanum, Mediolanum Private Banking, Grant Thornton, Lidl Italia, Sustainable Development, FundCredit, Studio legale Iacobi.

Sono intervenuti l'assessore allo Sviluppo economico della Regione Puglia **Mino Borraccino**, il vicepresidente della Regione Molise **Vincenzo Cotugno**, l'eu-

roparlamentare e co-presidente del gruppo europeo Ecr-Fdi **Raffaele Fitto**, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri **Mario Turco**.

Intervenuti anche: l'ad di Cerved Rating Agency **Fabrizio Negri**, il vicepresidente di Confindustria Puglia **Sergio Fontana**, il presidente di Confindustria Molise **Vincenzo Longobardi**, i dirigenti delle sezioni Competitività e Internazionalizzazione **Gianna Elisa Berlingiero** e **Giuseppe Pastore**, il manager di direzione dell'Investment Banking e il private banker di Banca Mediolanum **Enrico Melloni** e **Piero Laterza**, il partner di Ria Grant Thornton **Giovanni Palasciano**, l'amministratore unico di Sustainable Development **Michele Chieffi**, il partner di FundCre-

## SETTORI ANTIVIRUS

**Distribuzione alimentare moderna, ingrosso di prodotti farmaceutici e medicali, commercio online: è il podio dei settori antivirus, i più performanti rispetto all'impatto del Covid-19 sui ricavi delle aziende**

dit **Matteo Cassa**, i delegati degli Atenei **Giovanni Cipriani** (UniFg), **Gian Pietro Di Sansebastiano** (UniSalento) e **Cesare Pozzi** (Luiss), l'avvocato **Luca Iacobi** e il board member di Enel Finance International **Ernesto Di Giacomo**.

## AZIENDE PREMIATE E MOTIVAZIONI

**D.F.V. - SURANO**  
Miglior impresa del settore metalli della regione Puglia per performance gestionale e affidabilità finanziaria;

**LEO SHOES - CASARANO**  
Miglior impresa del settore moda della regione Puglia e migliore grande impresa della provincia di Lecce per perfor-

mance gestionale e affidabilità finanziaria;

**RISTOSÌ - LECCE, SURBO**  
Miglior impresa del settore Ristorazione della regione Puglia e tra le migliori imprese per crescita ininterrotta dal 2007 al 2018 della regione Puglia per performance gestionale e affidabilità finanziaria;

**QUARTA CAFFÈ - LECCE**  
Miglior impresa a vocazione internazionale della provincia di Lecce per performance gestionale e affidabilità finanziaria;

**CASTA - LECCE**,  
(carpenteria meccanica)  
Miglior impresa Under 40 della provincia di Lecce per performance gestionale e affidabilità finanziaria;

**SORGENTE**  
Miglior impresa Femminile della provincia di Lecce per performance gestionale e affidabilità finanziaria;

**VYDIASOFT - LECCE**  
Tra le migliori Start up innovative della regione Puglia per performance gestionali;

**WEAVE - LECCE**  
Tra le migliori Start up innovative della regione Puglia per performance gestionali.



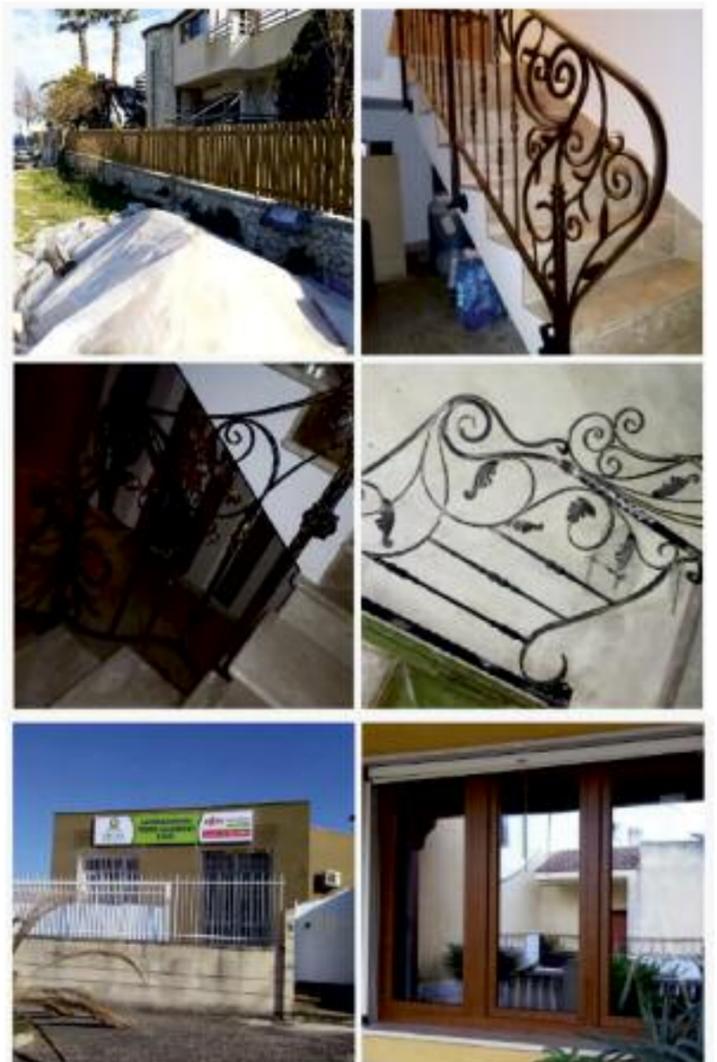
INFISSI MODERNI  
E DI QUALITÀ PER UNA  
COSTANTE GARANZIA  
DI SICUREZZA  
LAVORAZIONI  
IN FERRO BATTUTO  
DI ALTA QUALITÀ

AVVOLGIBILI	BLINDATURA	INFISSI	INFISSI DI DESIGN
LUCERNARI	PORTONI IN PVC	VERANDE	INFISSI A BATTENTE
A TAGLIO TERMICO	CANCELLI DI FERRO	CHIUSURE DI SICUREZZA	
GRATE DI SICUREZZA	RINGHIERE	GAZEBO IN FERRO	
INFISSI DI FERRO	CASSONETTI A SCOMPARSA		

**RUFFANO**  
via degli Artigiani SNC



**348 41 83 855**  
[glosaserramenti@libero.it](mailto:glosaserramenti@libero.it)



# LA PREFERITA DAI GRANDI ARCHITETTI

**Federestauro.** La pietra leccese nelle eccellenze italiane destinate all'architettura, all'edilizia e al restauro ed inserita tra i materiali raccomandati dai migliori architetti italiani



Bianco Cave di Melpignano



Pimar di Corsi



PietraCava di Corigliano d'Otranto



Tra le eccellenze pugliesi più conosciute nel mondo oltre all'olio pregiato, le celebri orecchiette e il vino Negroamaro, un posto d'onore spetta senza dubbio alla **pietra leccese**.

A promuoverla e valorizzarla ci penserà **Federestauro**, la federazione italiana delle imprese e delle professioni del restauro, che ha deciso di includerla nelle **eccellenze italiane destinate all'architettura, all'edilizia e al restauro** e la inserirà tra i materiali *raccomandati* dal suo network rappresentato dai migliori architetti in campo nazionale.

Per il presidente **Alberto Rui** «è necessario salvaguardare e tutelare, ma anche promuovere e valorizzare, l'identità e la qualità dei nostri materiali destinati a questi settori», aggiunge, «ho proposto ad Assopatrimonio, di creare, in collaborazione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, un marchio per promuovere questi materiali e l'attività dei produttori collegati».

Plaude all'iniziativa **Cristina Caiulo**, console di **Assocastelli** in Puglia (che rappresenta i gestori e proprietari di immobili d'epoca e storici), architetto che insieme al marito **Stefano Pallara** guida la **Aerrekappa** di Lecce specializzata nella progettazione di interventi di restauro. Per lei «la pietra leccese è la protagonista indiscussa del patrimonio architettonico leccese, in buona parte anche vincolato». **Alessandra Porpora** partner di Assocastelli Real Estate in Puglia ([www.immobilidepoca.it](http://www.immobilidepoca.it)) conferma che «gli immobili dove si utilizza

questo tipo di materiale sono particolarmente apprezzati dai potenziali acquirenti anche internazionali».

**Isabelle Oztasciyan Bernardini d'Arnesano**, presidentessa del club **Assocastelli** di Lecce, negli anni '80 ha restaurato il suo antico palazzo nel centro storico cittadino recuperando le testimonianze dell'utilizzo di questo materiale.

Un materiale che da secoli viene estratto nelle cave di roccia calcarea che si trovano nel territorio leccese e che successivamente viene lavorata per essere utilizzata in tutto il mondo.

Viene impiegata perlopiù per realizzare pavimentazioni e rivestimenti di ogni tipo di edificio. Nei secoli questa pietra ha consentito la realizzazione di capolavori architettonici. Attualmente è utilizzata nel restauro di edifici d'epoca e storici ma anche nella realizzazione di moderne ambientazioni alle quali conferisce una suggestione unica.

La pietra leccese rappresenta anche un asset economico per l'intero territorio con aziende di grande prestigio. Come la **Bianco Cave di Melpignano** guidata da **Antonio Bianco** insieme ai figli **Gianni, Valerio e Alba**. L'azienda consta di sette bacini estrattivi e due stabilimenti per la trasformazione di pietra leccese e pietra bianca di Ostuni. Esporta nei maggiori mercati mondiali e le loro pietre sono utilizzate per realizzare grandi opere in Medio Oriente, Usa, Cina, Russia, ecc. Bianco Cave vanta una collaudata collaborazione con gli architetti di fama internazio-

nale **Giuseppe Fallacara** e **Mario Cucinella**.

Tra i produttori più apprezzati anche la **Pimar di Corsi** guidata dai fratelli **Giuseppe Marrocco** e **Giorgia Marrocco Cazzetta**. L'azienda ha origine alla fine dell'800 e vanta importanti realizzazioni. Tra queste anche la trasformazione in resort dell'**antico Castello di Ugento** grazie all'iniziativa imprenditoriale di **Massimo Fasanello d'Amore** e **Diana Bianchi** (l'intervento porta la firma dello studio Carafa Guadagno di Caserta).

Il fiore all'occhiello della Pimar è la collaborazione con l'archistar internazionale **Philippe Starck**.

Indirizzata ai «*linguaggi contemporanei*» è invece l'iniziativa della **PietraCava di Corigliano Otranto** guidata dal giovane architetto **Nando Marrocco** che da poco tempo ha avviato una collaborazione con lo studio **Zag Architecture** di Colle Val D'Elsa di **Cristiano Bianchi**.

Infine la **Pitardi Cavamonti di Corsi**. Costituita negli anni '60 è guidata dai fratelli **Benito ed Egidio Pitardi**. I suoi prodotti sono stati utilizzati per importanti realizzazioni quali la **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino** su progetto dell'architetto **Claudio Silvestrin**, la **chiesa di San Giovanni Battista di Lecce** su progetto dell'architetto **Franco Purini** (realizzata dalla **Marullo Costruzioni di Calimera**) e la **Chiesa Stella Maris di Bibbione** che porta la firma dell'architetto **Toti Semeraro**.

# BIANCO CAVE

in FATO STONE

Estrazione e Lavorazione Pietra

Melpignano

S.S. 16 Km 978

Tel/Fax 0836 471227

Mobile 335.7241806

[www.biancocave.it](http://www.biancocave.it) | [biancocave@biancocave.it](mailto:biancocave@biancocave.it)



*diamo libero sfogo alla creatività*



# LAVORI AL DEPURATORE DI SPECCHIA

**3,5 milioni.** Per il potenziamento del comparto grigliatura, luna stazione di dissabbiatura e disoleatura ed un sistema di raccolta di acque meteoriche. Lavori anche a Porto Cesareo



➤ Sono partiti i lavori di potenziamento degli impianti di depurazione di **Porto Cesareo** e **Specchia**. Interventi finanziati dalla Regione Puglia e finalizzati ad aumentare la capacità degli impianti e a ottimizzare il processo di depurazione.

## A PORTO CESAREO

➤ Sul depuratore di **Porto Cesareo** le opere consistono nel potenziamento della linea acqua e della linea fanghi, tra cui interventi sulla stazione di grigliatura e sul comparto biologico, il potenziamento del sollevamento intermedio e finale, nonché della stazione di disinfezione, il raddoppio della stazione di digestione aerobica dei fanghi, il trattamento degli odori, l'adeguamento degli impianti elettrici e l'implementazione del sistema di automazione. I lavori, dell'importo di **2 milioni di euro**, si concluderanno entro la fine di gennaio 2021.

## A SPECCHIA

➤ A **Specchia**, sull'impianto di depurazione, sono in corso **lavori per 3,5 milioni di euro**, che consentiranno, tra gli altri, il potenziamento del comparto grigliatura, la realizzazione di una stazione di dissabbiatura- disoleatura, di un sistema di raccolta acque meteoriche. Previsti inoltre, la realizzazione di una copertura e di un sistema di captazione e trattamento dell'aria, la fornitura e posa in opera di una nuova centrifuga per la disidratazione dei fanghi, oltre a opere complementari. I lavori si concluderanno entro aprile 2021.

# Manutenzione e sfalcio vie provinciali: il Piano



➤ Non più un unico lotto ma quattro, al fine di semplificare le procedure e ridurre al minimo i tempi di esecuzione dei lavori, consentendo alle aziende del territorio di tornare protagoniste dell'esecuzione di interventi strategici. Questa, in sintesi, la principale novità prevista dal **Piano di manutenzione e sfalcio** lungo le strade di competenza varato dalla **Provincia di Lecce**, sulla scorta delle criticità emerse lo scorso anno lungo i **circa 2mila km di strade provinciali**. «Nonostante i ritardi dovuti all'emergenza Covid ed un contesto di difficoltà economico-finanziaria senza precedenti», ha sottolineato **Germano Santacroce**, consigliere provinciale delegato alla viabilità, «la Provincia torna ad investire tempo e risorse su sicurezza e ambiente, con attività di manutenzione e sfalcio in tutto il Salento». «Memori delle criticità emerse durante i lavori dello scorso anno, abbiamo scelto di semplificare le procedure», ha aggiunto il presidente **Stefano Minerva**, secondo cui «si è voluta dare priorità agli interventi lungo le litoranee e lungo le strade di collegamento fra queste ultime e i centri abitati limitrofi, oltre che alle strade a più elevata densità di traffico». I **quattro lotti**, per un importo complessivo pari a **circa 450mila euro**, sono stati affidati agli uomini e ai mezzi di **Alba Service** e a tre ditte risultate aggiudicatrici dei lavori: **Ambiente e Verde s.r.l.**, **Idea Verde Società Cooperativa** e **Spazio Verde Società Cooperativa**. «Dopo l'aggiudicazione provvisoria e la consegna dei lavori sotto riserva di legge», ha concluso il consigliere Santacroce, «contiamo di poter vedere le strade del Salento ripulite in tempi ragionevolmente contenuti».



**linkem CHEZZI GIANFRANCO**

Impianti Elettrici civili e industriali  
Automazione Cancelli  
Antifurti - TVCC

Impianti TV - Sat  
Trasmissione dati  
Impianti Fotovoltaici  
Impianti micro eolici

Gianfranco  
328 6193223

**RGM**

Info rivendita  
0833 53 97 23

PIÙ TECNOLOGIA NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE

PUNTO VENDITA INTERNO

Corso Italia, 253 • 73040 SPECCHIA (LE)

rgm.elettrica@gmail.com  
info rivendita 324 8765965



## Ditta TRANDE COSTRUZIONI



Scegliete il meglio per la vostra casa

SPECCHIA | Corso Italia 28/30  
| tel. 320.9466059 |

# DONNE IN CAMPO E DISTILLAZIONE DI CRISI

Via libera dalla conferenza Stato-Regioni. La ministra Bellanova: «Sosteniamo il lavoro femminile in agricoltura e sosteniamo e rafforziamo il settore vitivinicolo con un ampio ventaglio di misure»

## Decreto donne in campo

➤ Valorizzare e potenziare il ruolo delle donne in agricoltura, tra i settori con la più alta percentuale di occupazione femminile: è l'obiettivo del Decreto Donne in Campo, approvato in Conferenza Stato Regioni, attuando la misura presente nella Legge di Bilancio 2020.

Il Testo definisce i criteri e le modalità per la concessione di mutui agevolati a tasso zero per sostenere iniziative finalizzate allo sviluppo o al consolidamento di aziende agricole condotte da imprenditrici, attraverso investimenti nel settore agricolo e in quello della trasformazione e commercializzazione dei prodotti relativi.

I mutui sono concessi fino a un massimo 300 mila euro, da un minimo di 5 a un massimo di 15 anni, comprensivi del periodo di preammortamento.

15 milioni di euro la dotazione finanziaria iniziale per il 2020, grazie all'istituzione di un fondo rotativo.

Prevista inoltre la possibilità di accettare fidejussioni anche da parte di enti assicurativi e non solo bancari. «Donne in campo è una misura che ho voluto fortemente», ha detto la Ministra Bellanova, «insieme al sostegno all'imprenditoria giovanile, dice con chiarezza l'importanza di una agricoltura plurale, consapevole di come proprio donne e nuove generazioni costituiscano la più straordinaria leva di cambiamento e di innovazione su cui il Paese possa contare. Al contempo, è il dovuto riconoscimento al ruolo fondamentale che le donne svolgono da sempre nel settore agricolo, e che oggi proprio in questa misura trova un sostegno adeguato».

«Le statistiche ci dicono che sono oltre duecentomila le imprenditrici agricole in Italia», ha aggiunto la ministra pugliese, «circa il 28 per cento del totale. Di queste aziende una parte indicativa è nelle mani di giovani donne under 35. Per non parlare di alcuni settori, come l'ortofrutta, dove l'occupazione femminile sfiora addirittura il 70 per cento. Numeri significativi, che indicano anche una direzione da perseguire con determinazione. Il futuro dell'agricoltura parla in larga parte la lingua delle donne e delle nuove generazioni donna. Non è uno slogan, è la realtà. Considerato anche come gran parte della nuova agricoltura multifunzionale ruoti proprio intorno alla presenza, al lavoro, alla capacità e alla creatività femminili».

Le iniziative ammissibili a finanziamento dovranno riguardare il miglioramento del rendimento e della sostenibilità dell'azienda agricola, mediante riduzione dei costi di produzione o miglioramento e riconversione della produzione e delle attività agricole connesse; miglioramento delle condizioni agronomiche e ambientali, di igiene e benessere animale purché non si tratti di investimenti realizzati per conformarsi alle norme dell'Unione europea nonché realizzazione e miglioramento delle infrastrutture connesse allo sviluppo, all'adeguamento e alla modernizzazione dell'agricoltura.

Sarà possibile finanziare anche l'acquisto di terreni, nel limite del 10% dell'investimento totale da realizzare, il quale dovrà necessariamente concludersi entro 24 mesi dalla data di ammissione all'agevolazione pena la revoca del finanziamento. Il soggetto attuatore della misura sarà ISMEA, l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare del Ministero delle Politiche Agricole.



## Misure per il vino

➤ «Con il via libera in Conferenza Stato Regioni del Decreto sulla distillazione di crisi rafforziamo le risposte al settore vitivinicolo e quell'eccellenza fortemente colpita dalla crisi del blocco del canale Ho.re.ca. (acronimo di Hotellerie - Restaurant - Cafè si riferisce al settore dell'industria alberghiera). Provvedimenti condivisi con il settore e con le Regioni attraverso un confronto serrato, e che oggi arrivano a maturazione». Così la Ministra Teresa Bellanova, dopo l'approvazione della Conferenza Stato Re-

gioni che ha sancito l'intesa sul decreto Mi-paaf che attiva, per la campagna 2019/2020, la distillazione di crisi del vino comune, a cui viene assegnata una dotazione di 50 milioni di euro. La misura, inserita nell'Organizzazione comune di mercato del vino, è finanziata con fondi comunitari ed ha il duplice obiettivo di ridurre le giacenze di prodotto e contribuire all'approvvigionamento di alcol etilico, da destinare prevalentemente alla produzione di disinfettanti. «La distillazione di crisi», sottolinea la Ministra Bellanova, «è solo la prima delle diverse misure che abbiamo programmato in favore del settore vitivinicolo per fronteggiare la crisi derivante dalla pandemia da Covid 19 e dal conseguente lockdown imposto dai governi di tutto il mondo, che hanno bloccato le attività commerciali e turistico-ricettive, causando un incremento delle giacenze di vino e forti preoccupazioni tra gli operatori, soprattutto in vista della nuova vendemmia. È quindi necessario intervenire su più fronti», secondo la ministra, «per alleggerire il mercato ed evitare una sovrapproduzione che potrebbe ripercuotersi non solo sull'andamento dei prezzi, ma anche sull'immagine delle nostre produzioni di qualità. Per questo, in accordo con la filiera e le Regioni, è stata messa a punto una strategia complessiva che, oltre alla distillazione, prevede ulteriori importanti interventi, primo tra tutti quello riguardante la riduzione volontaria della produzione di uve destinate a vini di qualità, alla cui attuazione sono stati assegnati 100 milioni di euro attraverso il Decreto legge Rilancio». Mentre la distillazione di crisi interviene a carico dei vini comuni, la riduzione della produzione è rivolta esclusivamente ai vini di qualità, e i produttori vi potranno aderire volontariamente, con l'aspettativa di incidere anche sul miglioramento della qualità delle uve che troveremo in bottiglia a partire dal prossimo anno. Inoltre, sempre nel DL Rilancio, è presente una modifica al cosiddetto testo unico sul vino, che prevede la riduzione della resa massima per ettaro delle uve destinate a vini comuni a 30 tonnellate, rispetto alle attuali 50 tonnellate. Un intervento strutturale che lancia un messaggio chiaro sul percorso qualitativo intrapreso dal settore vitivinicolo italiano, sempre più legato alle produzioni di eccellenza, strettamente connesse con il nostro Made in Italy.

**AgriService** di Giuseppe Scarpale  
il tuo verde in buone mani

- Potatura ulivi e piante ornamentali ad alto e basso fusto
- Realizzazione parchi e giardini
- Benefici terreni dismessi
- Raccolta meccanizzata olive con scuotitore e abbacchiatrici
- Tribolazione ramaglie
- Neologgia Piattaforma con o senza operatore
- Manutenzione verde impianti fotovoltaici
- Trattamenti fitofitici e pesticidi
- Tree Climbing potature in antinforta con caduta controllata

**SPECCHIA | 320 118 7737 | 328 338 7440**

# IL CENTRODESTRA SI COMPATTA SU FITTO

I candidati ora sono 5. Il politico magliese, ora FdI, incassa i consensi della Lega di Salvini  
Nel centrosinistra Scafaro e Italia Viva ufficializzano la spaccatura da Emiliano



Michele Emiliano  
candidato centrosinistra



Raffaele Fitto  
candidato centrodestra



Antonella Laricchia  
candidata Mov5Stelle



Alessia Ruggeri  
candidata PIN



Ivan Scalfarotto  
candidato Italia Viva

Dopo una lunga gestazione, è arrivata la fumata bianca: **Raffaele Fitto** sarà candidato a governatore di Puglia. Il vice, in caso di vittoria del centrodestra, sarà un **leghista** e la Lega la spunta su alcuni candidati sindaco nei Comuni dove si vota. Dopo le polemiche e la candidatura di Nuccio Altieri con tanti a storcere il naso anche nella stessa lega pugliese, è arrivata la certezza con un comunicato congiunto dei tre leaders nazionali. «Il centrodestra ha individuato la squadra migliore per vincere le elezioni nelle Regioni che andranno al voto a settembre e, soprattutto, portare il buongoverno in quelle che oggi sono male amministrate dalla sinistra», si legge nel comunicato a firma **Silvio Berlusconi**, **Matteo Salvini** e **Giorgia Meloni**.

I tre esprimono la totale condivisione dei nomi che saranno indicati come candidati sindaco in tutti i Comuni italiani: «Il centrodestra esprimerà candidati unitari anche alle comunali. L'accordo raggiunto, in un clima di grande collaborazione», chiosano: «i partiti si sono impegnati a prestare grande attenzione al momento della compilazione delle liste a tutti i livelli».

Pace fatta e chiarezza, dunque, anche per quelli che saranno i nomi da proporre per il rinnovo delle amministrazioni pugliesi. Lo stesso **Nuccio Altieri** candidato in pectore della Lega ha dichiarato: «Ho fatto congratulazioni e in bocca al lupo a Raffaele Fitto per la grande sfida che lo attende e che ci attende. Dopo 15 anni il centrodestra in Puglia sarà forte, unito e vincente e questo lo

si deve in modo particolare alla Lega e a Matteo Salvini. Ora siamo pronti a rendere la Puglia una regione nuova, dove sia facile fare impresa, vivere e lavorare. Una Puglia a zero burocrazia e all'avanguardia nell'attrarre investimenti in un territorio bellissimo che merita di vivere di lavoro e non suddito dei sussidi dei potenti di turno. Daremo alla Puglia e ai pugliesi concretezza, libertà e dignità: questa è la nostra promessa».

**Centrosinistra diviso.** Se il centrodestra pare aver trovato la quadratura del cerchio, nel centrosinistra, invece, appare certa, la spaccatura. Italia Viva ha candidato il sottosegretario agli Esteri, **Ivan Scalfarotto**, alla presidenza della Puglia nonostante il trionfo alle primarie del governatore uscente **Michele Emiliano**. Una divisione

che potrebbe minare le certezze del centrosinistra soprattutto se dall'altra parte il fronte si confermerà compatto.

**Movimento 5 Stelle.** Nota da tempo la candidatura di **Antonella Laricchia**, che si è aggiudicata le Regionarie.

**PIN.** Da tempo si conosce la candidatura di **Alessia Ruggeri**, vice presidente Nazionale Confimprese Italia, a capo del PIN, il movimento delle **Partite Iva Nazionali**.

Anche il consigliere regionale **Mario Conca**, ex 5 Stelle dopo che è stato escluso dalle regionarie, ha annunciato la sua candidatura come civico.

Il Partito Liberale Italiano ha scelto di puntare sull'avvocato **Michele Rapanà**.



IMPIANTI ELETTRICI  
CIVILI ED INDUSTRIALI  
ANTIFURTO  
AUTOMAZIONI

Racale - via Messina, 24  
cell. 347.5155745

## LO HAI LETTO ANCHE TU



Come te lo vedono oltre 200mila lettori abituali in 15 giorni  
Se hai un'attività commerciale e ci affidi in questo spazio un messaggio vincente molte persone verranno a comprare da te  
Hai già un messaggio efficace oppure lo creiamo insieme?

www.ilgallo.it

whatsapp 371 37 37 310

info@ilgallo.it

# TRICASE AL COMMISSARIO PREFETTIZIO, CARLO CHIURI CANDIDATO ALLE REGIONALI

➤ C'è voluto un po' di tempo ma alla fine è sceso il sipario sull'amministrazione Chiuri a Tricase.

Pochi giorni dopo la fine annunciata del governo cittadino è arrivata la conferma, seppur ufficiosa, di quanto avevamo anticipato già ad ottobre: la candidatura dell'ormai ex sindaco di Tricase Carlo Chiuri al consiglio regionale della Puglia.

Sarà candidato nelle liste di Forza Italia, come chiaramente evidenziato dalla foto in basso con l'europarlamentare, vice presidente di Forza Italia e del Partito Popolare Europeo, **Antonio Tajani** che Chiuri ha incontrato nei giorni scorsi, a Roma, insieme all'on. **Mauro D'Attis**.

Sulla candidatura non vi sono ancora comunicati ufficiali ma abbiamo raggiunto telefonicamente l'on. D'Attis le cui parole paiono un conferma diretta: «Abbiamo sempre seguito con grande attenzione l'attività istituzionale e politica di Carlo Chiuri che abbiamo apprezzato a prescindere dalla sua collocazione politica», ha dichiarato il deputato originario di Galatina, «con lui abbiamo sviluppato un progetto condiviso anche sul futuro della Puglia ed in particolare del Salento».

In pratica quella di D'Attis è



un'investitura vera e propria. Secondo il parlamentare salentino, infatti, «è evidente come ora che Carlo Chiuri non è più il sindaco, per responsabilità di chi non ha compreso il suo valore politico e umano, potrà essere uno dei nostri candidati al Consiglio regionale della Puglia come rappresentante di un'area produttiva come quella del sud Salento».

Tornando alla crisi di Palazzo Gallone, l'agonia si trascinava da tempo dopo la transumanza di consiglieri, le dimissioni annunciate e poi ritirate dal sindaco, l'appoggio "esterno" di France-

sca Sodero (MoVimento 5 Stelle), l'annuncio della mozione di sfiducia di nove consiglieri, le nuove dimissioni del sindaco seguite da quelle dei tre componenti della giunta rimasti e infine da quelle dei consiglieri di maggioranza.

Cosa si voleva di più per passare la palla al Prefetto e avere subito il commissario? Quel "subito" lo hanno fatto diventare una parentesi di 12 giorni...

Nel frattempo, giusto per non farsi mancare nulla, è scoppiata la polemica relativa alla «nomina politica di una stretta familiare di uno dei firmatari di spicco della

mozione di sfiducia al Sindaco di Tricase a capo di una società controllata dalla Provincia di Lecce, la cui comunicazione è peraltro gestita dal segretario pro tempore del circolo cittadino del PD di Tricase», per dirla come **Francesca Sodero** che per questo motivo ha ritirato la firma dalla mozione collettiva per presentarne una personale.

Il 23 giugno la svolta definitiva: prima la surroga dei consiglieri comunali dimissionari e poi nuove dimissioni di massa.

Questi i consiglieri subentrati: Salvatore Cacciatore al posto di Francesca Longo, Giampiero Musio al posto di Vincenzo Emanuele Chiuri e Giuseppina Longo

al posto di Antonio L. Baglivo (Cambiamenti); Mario Stefanelli al posto di Pasquale De Marco e Rocco Martella al posto di Luigi Giannini (Udc); Rosanna Mauro al posto di Maurizio Ruberto e Michele Sperti al posto di Alessandra Ferrari (Noi Per Tricase). Su 16 consiglieri hanno firmato in 13: Giuseppina Longo e Giampiero Musio non erano presenti né hanno sottoscritto le dimissioni contestuali (avevano già manifestato la volontà di dimettersi ma senza voler entrare nella questione amministrativa) così come Francesca Sodero del MoVimento 5 Stelle.

Dopo il benvenuto e l'intervento in consiglio di alcuni di loro tutti insieme i consiglieri (quelli dell'opposizione e i "nuovi" consiglieri della maggioranza) hanno provveduto a presentare le dimissioni, ponendo fine ad un'agonia che si trascinava anche da troppo tempo (per un'eventuale nuova mozione di sfiducia sarebbe stato necessario convocare un nuovo consiglio comunale e allungare ancora il brodo).

Il dado è tratto: ora si attende solo la nomina del Commissario da parte della Prefettura che dovrebbe arrivare entro la settimana in corso (al momento di andare in stampa non vi erano ancora ufficialità).

Giuseppe Cerfeda

Chiuri con Tajani



PARLA L'ON. MAURO D'ATTIS

Ora che Chiuri non è più sindaco per responsabilità di chi non ha compreso il suo valore politico e umano, potrà essere uno dei nostri candidati al Consiglio regionale



Mario

Coffee

MINONNE

DISTRIBUZIONE AUTOMATICA



Spinelli  
caffè | h24



TRICASE | via A. Labriola - 0833.546038 - 335 5378303

# ALFREDO PRETE: «LA NOSTRA ESTATE IN

**Il bicchiere mezzo vuoto.** «Niente turisti stranieri, verrà a mancare una fetta di mercato importante che quest'anno non recuperemo più. Nessuna agevolazione sulle tasse, sarà un'estate molto difficile»



Alfredo Prete

Il covid 19 verrà ricordato nei libri di storia come il virus che ha cambiato il mondo e le umane abitudini e questo, volenti o nolenti, dobbiamo pacificamente accettarlo. Gioco forza la pandemia ha cambiato le carte in tavola anche riguardo al turismo ed al modo di vivere il mare. Di turismo la nostra terra ci campa o almeno ci ha campato fino a ieri. Gli stravolgimenti quanto ne inficeranno l'economia? Questa estate, la prima post covid, tra distanze da rispettare, prenotazioni obbligatorie e nuove regole anche sulle spiagge, come la vivremo? Lo abbiamo chiesto ad **Alfredo Prete**, presidente provinciale del Sib, il Sindacato degli stabilimenti balneari interno a Confcommercio oltre che titolare del Lido York a San Cataldo.

Il settore balneare è il cuore pulsante del turismo e dell'economia salentina che riprende a battere dopo il lockdown costato più di due mesi di paralisi. Partirei proprio dai due mesi di fermo: in soldoni, quanto ha perso il comparto salentino?

«Solitamente in aprile e maggio i nostri lidi si facevano trovare pronti e lavoravano con i turisti stranieri. Purtroppo di turisti stranieri non ne vedremo affatto, per cui verrà a mancare una fetta di mercato importantissima, che per quest'anno non recuperemo più. Oltretutto il lockdown ha bloccato più volte anche i lavori di manutenzione straordinaria, perciò molti stabilimenti hanno dovuto aprire in ritardo perché impossibilitati a procedere con la manutenzione. Il danno è stato notevole sotto tutti i punti di vista e per tutte le nostre aziende».

A questo si è aggiunto l'onere di doversi adeguare alle regole per poter ripartire.

«Le prescrizioni imposte, dall'adeguamento alla sanificazione e quant'altro, hanno ulteriormente aggravato i costi delle nostre aziende».

La regole per ripartire invece hanno costretto un po' tutti ad affrontare dei sacrifici. Quali restano, a suo avviso, i punti critici?

«Preferisco vedere il bicchiere mezzo pieno. Nel senso che quanto accaduto ha fatto sì che ci sia stato un aumento qualitativo dei servizi: il distanziamento degli ombrelloni era una delle richieste dei turisti che si sono molto spesso lamentati del fatto che gli ombrelloni fossero troppo vicini. Anche la figura dello steward di spiaggia che accompagna i clienti sotto l'ombrellone, oggi obbligatorio, è un ulteriore passo avanti dal punto di vista qualitativo. Se, invece, vogliamo proprio considerare il bicchiere mezzo vuoto, purtroppo tanti stabilimenti balneari hanno perso quasi il 50% di postazioni-ombrelloni, mentre altri, addirittura, non hanno neanche riaperto.

Allo stesso modo lo steward di cui prima ha un costo che si aggiunge sul groppone dello stabilimento balneare.

Purtroppo non c'è stata alcuna misura che prevedesse un abbassamento degli esosi balzelli che continuiamo a pagare. Basti pensare alla TARI, all'IMU, allo stesso canone demaniale, all'IVA che continua a essere al

22%, contro il 10% di tutti gli altri Paesi europei. Una cosa è certa: quella appena iniziata è, e sarà, una stagione molto difficile».

## TARIFE INALTERATE SULLA SPIAGGIA

La quasi totalità degli stabilimenti balneari, nonostante le perdite e le spese per adeguarsi al protocollo, ha deciso di mantenere inalterate le tariffe dei servizi...

«Mi pare una scelta oculata, che dimostra come quello balneare sia un imprenditore che ha fatto di un principio etico, come la responsabilità sociale, una sua bandiera di crescita culturale. Aumentare i prezzi quest'anno avrebbe allontanato ulteriormente i clienti che già sono preoccupati, se non spaventati. La componente psicologica sta incidendo molto e tantissimi potenziali clienti ancora non vengono sulle spiagge perché hanno paura. Sono preoccupati perché purtroppo il coronavirus non è scomparso del tutto. Ecco perché è importante quello che io chiamo distanziamento di sicurezza ("la definizione di distanziamento sociale non mi



piace per nulla»). Un cliente che trova gli ombrelloni ben distanziati ed è sicuro che si rispettino tutte le regole imposte dalle prescrizioni, sicuramente sceglierà quella spiaggia perché si sentirà al sicuro».

## LE PREVISIONI PER L'ESTATE

Sicuramente avrete in mano degli studi per verificare che tipo di afflusso turistico avremo quest'estate. Quali sono le notizie in suo possesso? «Vivremo sicuramente un turismo di vicinato. Gli

# AQUA PARK

ESTATE 2020



PIZZERIA  
BAR  
BALERA  
LIVE MUSIC

Giovedì, Sabato e Domenica Balera  
*ingresso libero*

TORRE SAN GIOVANNI

CORSO ANNIBALE TEL. 349 7876994 - 366 2459437

# MASSIMA SICUREZZA E CON PIÙ QUALITÀ»

**Il bicchiere mezzo pieno.** «Più spazio tra gli ombrelloni e maggiore qualità, grazie anche allo steward sulla spiaggia. Imprenditori balneari con grande senso di responsabilità sociale»



della legge dando indicazioni ai dirigenti su come applicarla, ad oggi ancora molti Comuni non hanno dato seguito alla proroga, e questo crea non pochi problemi».

## CONCESSIONI BALNEARI E PROROGA FRANCESCHINI

Lei si riferisce alla questione delle concessioni balneari e della proroga fino al 2033. A quanto le risulta, i Comuni costieri salentini, (Ugento, Melendugno, Vernole, Porto Cesareo, Salve, Otranto, ecc.) hanno già avviato l'iter per dare seguito alla regolamentazione delle concessioni demaniali in essere, differendo la data al 31.12.2033?

«Purtroppo molti di questi Comuni non hanno avviato l'iter. Gallipoli l'ha avviata in parte. Ad oggi soltanto Otranto ha applicato la proroga delle concessioni. Anche Castrignano del Capo aveva concesso il rinnovo, poi ha fatto marcia indietro. Il problema serio è che la mancata proroga impedisce alle aziende balneari di poter usufruire di tutte le misure che la Regione ha previsto. Senza la garanzia di poter lavorare almeno sei anni non possiamo accedere ai finanziamenti. Nel frattempo è stata fatta una legge, a mio avviso di difficile appli-

cazione, che non va assolutamente ad incidere sulla qualità dei servizi. L'introduzione delle stelle agli stabilimenti balneari, voluta dal consigliere regionale Ruggiero Mennea, secondo me è del tutto inutile, oltre a non essere stata concertata con le associazioni di categoria. Anzi! Noi come associazione di categoria, abbiamo detto di non essere assolutamente d'accordo».

## OK LE MISURE REGIONALI

Lei, ad inizio maggio, ha anche scritto al presidente Conte sottolineando, tra le altre cose, che si sarebbe «aspettato un'iniezione di liquidità a fondo perduto e una diminuzione della pressione fiscale per far ripartire l'economia del Paese, invece ci chiede di indebitarci ancora di più»... Nel frattempo è cambiato qualcosa?

«Assolutamente niente. Dobbiamo soltanto dire grazie, invece, all'assessore regionale al turismo Loredana Capone che ha messo in atto delle misure che prevedono anche una quota fino al 30% a fondo perduto e che danno qualche possibilità in più alle aziende di poter accedere ai finanziamenti. Le nostre sono delle microimprese, già sotto-capitalizzate e sovraindebitate: aggiungere debiti a debiti equivale a darle il colpo di grazia».

## IMPREDITORI BALNEARI ATTENTI AL SOCIALE

Potendosi rivolgere a coloro che lavorano nel settore balneare, che tipo di raccomandazione rivolgerebbe loro?

«Innanzitutto vorrei complimentarmi con i miei colleghi perché con grande senso di responsabilità hanno deciso di riaprire le proprie strutture.

Molti di loro l'hanno fatto per principio di responsabilità sociale e per un discorso di etica anche nei confronti dei loro collaboratori.



I lavoratori stagionali sono tantissimi nel nostro Salento e lavorano soprattutto presso le strutture balneari, per cui riaprire ha dato anche una certezza di lavoro a tantissimi, non solo giovani, anche padri di famiglia, che contavano sul lavoro stagionale.

Grazie ai miei colleghi per il loro spirito imprenditoriale molto attento al sociale.

Un grande in bocca al lupo a tutti quanti noi per questa stagione. Stringiamo i denti e andiamo avanti come abbiamo sempre fatto in questi anni, augurandoci che le proroghe non continuino ad essere una chimera ma possano finalmente diventare realtà».

## E AI BAGNANTI DICO...

Invece agli utenti delle spiagge cosa può dire?

«Capisco le difficoltà, molti non sanno bene come comportarsi e noi cerchiamo di aiutarli. Verifichiamo quali sono le prescrizioni e come devono muoversi, quando indossare la mascherina e quando no. Tutti quanti vorrebbero tanto ritornare a vivere un'estate normale e senza alcun tipo di limitazione ma ho paura che per quest'anno non sarà possibile.

Armiamoci di pazienza e godiamo di quello che abbiamo».

Giuseppe Cerfeda



## SpiaggeSalentine.it

Agenzia Immobiliare Turistica

**Organizza il tuo soggiorno a:**  
**Torre Pali**  
**Lido Marini**  
**Pescoluse**  
**Torre S. Giovanni**  
**Torre Mozza**  
**e altre stupende e caratteristiche località del Salento**

**informazioni per disponibilità e offerte:**  
**Tel. 329/1668075 - office. 0833/730114**

**VISITA IL NOSTRO SITO [www.spiaggosalentine.it](http://www.spiaggosalentine.it) e prenota la tua vacanza!**

# SOTTO L'OMBRELLONE MA A DISTANZA: TOUR T

**Le regole in spiaggia.** Lettini, sdraio, ombrelloni, galleggianti vanno disinfettati ad ogni cambio di persona o nucleo familiare. In ogni caso la sanificazione deve essere garantita ad ogni fine giornata...

➤ Distanza di un metro e mezzo tra le attrezzature in spiaggia e dieci metri quadrati per la postazione ombrellone. Sono queste le prescrizioni inserite dalla **Regione Puglia**, su indicazioni nazionali, nell'ultima ordinanza firmata dal governatore **Michele Emiliano**, riguardante le linee guida per permettere agli stabilimenti balneari di riaprire, ma garantendo la sicurezza.

## RECINZIONE E ACCESSO

➤ Lo stabilimento dovrà essere dotato di **recinzione** e dovrà garantire un numero congruo di **varchi di accesso controllati**. L'accesso degli ospiti deve essere consentito solo dai punti di accesso previsti e tutti i servizi, sono ad uso esclusivo dei soli ospiti dello stesso. Si promuove l'**accompagnamento all'ombrellone** da parte di personale dello stabilimento adeguatamente preparato (steward di spiaggia) che illustri ai clienti le misure di prevenzione da rispettare. È necessario rendere disponibili **prodotti igienizzanti** per i clienti e per il personale in più punti dell'impianto. Privilegiare l'accesso agli stabilimenti tramite prenotazione e mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni.

## IN CASO DI FEBBRE...

➤ Potrà essere rilevata la **temperatura corporea**, impedendo l'accesso in caso di **temperatura superiore a 37,5 °C**. Favorite modalità di pagamento elettroniche, meglio se in fase di prenotazione. I lidi devono **riorganizzare gli spazi**, per garantire l'accesso allo stabilimento in modo ordinato, al fine di **evitare assembramenti** e di assicurare il mantenimento di almeno un metro di separazione tra gli utenti, ad eccezione dei congiunti. Assicurare un **distanziamento tra gli ombrelloni** (o altri sistemi di ombreggio) di almeno tre metri e in modo da garantire una superficie di almeno 10 metri quadri per ogni ombrellone. Devono essere predisposti passaggi che consentano di raggiungere la riva o i servizi comuni. Tra le **attrezzature di spiaggia** (lettini, sedie a sdraio), quando non posizionate nel posto ombrellone, deve essere garantita una distanza di almeno 1,5 metri.

## ANCHE IN MARE A DISTANZA

➤ Evitare l'uso di **cabine e spogliatoi** per le quali non sia possibile assicurare una disinfezione intermedia tra gli utilizzi promiscui.

Nelle aree di accesso alle docce/fontanelle dovranno essere predisposti dispositivi o soluzioni che assicurino il regolare flusso dei bagnanti mantenendo le distanze di sicurezza.

Le **attrezzature** (lettini, sedie a sdraio, ombrelloni, galleggianti etc) **vanno disinfettate** ad ogni cambio di persona o nucleo familiare. In ogni caso la sanificazione deve essere garantita ad ogni fine giornata. Il personale deve essere dotato da parte dei gestori di dispositivi di protezione (dpi) ed è obbligato all'adozione di dpi in caso di contatti ravvicinati con i bagnanti. Obbligatoria l'integrazione del kit di emergenza dei bagnanti attraverso la dotazione di: una maschera facciale con respiratore da utilizzare in acqua; una visiera; mascherina FFP2 senza valvola filtro da usare per gli interventi su terraferma; pallone di rianimazione trasparente in silicone lavabile per attività di rianimazione cardiocircolatoria. **Vietate le attività di animazione** (feste, balli di gruppo, merende collettive, etc.) o **ludico-sportive di gruppo** che possono dar luogo ad assembramenti. Gli sport individuali che si svolgono abitualmente in spiaggia (racchettoni) o in acqua (nuoto, surf, windsurf, kitesurf) possono essere regolarmente praticati, nel rispetto delle misure di distanzia-

mento interpersonale. Diversamente, per gli sport di squadra (es. beach-volley, beach-soccer) sarà necessario rispettare le disposizioni delle istituzioni competenti.

## SUI LIDI

➤ Lungo la costa salentina non tutti i lidi hanno già riaperto (obbligo di riapertura comunque entro il 1° luglio). Abbiamo chiesto in alcuni stabilimenti balneari già riaperti, sia sull'Adriatico che sullo Ionio, come si sono riorganizzati e cosa cambia in vista della prima estate post covid.

## AD OTRANTO

➤ Ai **Laghi Alimini**, a nord di **Otranto**, **Luisella del Lido dei Pini** ha illustrato le problematiche affrontate in vista di una stagione *particolare*. Il team del Lido dei Pini ha provveduto ad *«allargare le postazioni a 12 metri quadri ad ombrellone anziché 10 ed ha munito di segnaletica il tratto di spiaggia che gestisce, in modo da agevolare la clientela nell'utilizzo dei servizi messi a disposizione»*. *«Non devono mai mancare»*, ha rimarcato Luisella, *«i disinfettanti ad ogni postazione»*. Per poter rispettare le linee guida il Lido dei Pini ha dovuto apportare modifiche



che sono costate *«la perdita di 92 posti ombrellone»*. La buona notizia è che *«i prezzi sono rimasti tali e quali all'anno scorso»*, una consolazione per i grati vacanzieri.

Rimanendo sulle coste otrantine, dal **Lido Atlantis**, **Fernando** ha raccontato delle modifiche apportate: *«Per rispettare le distanze di sicurezza imposteci dall'ordinanza, quest'anno abbiamo perso circa il 30% dei posti rispetto al consueto standard. Numeri alla mano circa 80 ombrelloni in meno»*. Anche all'Atlantis *«prezzi invariati rispetto alla scorsa estate»*.

# Lido Onda Marina

Torre San Giovanni - 339.8849349



BAR - RISTORANTE - BEACH VOLLEY - CABINE - PARCHEGGIO ATTREZZATO





# TRA I LIDI SALENTINI CHE HANNO RIAPERTO

**Da protocollo.** Per adeguarsi all'ordinanza stabilimenti costretti alla riduzione dei posti ombrelloni. La tendenza è comunque quella di garantire ovunque servizi adeguati senza aumentare i prezzi



## MARINA DI ANDRANO

Le difficoltà paiono aumentare ulteriormente nel momento in cui dalle soleggiate spiagge di Otranto ci siamo spostati sulla scogliera più a sud. Alla **Marina di Andrano**, al **Cochabamba**, le preoccupazioni di **Andrea Piscopiello** sono in particolare volte al «bisogno di ampliare il lido», per cui ha fatto richiesta. Inoltre «avendo una struttura composta da pedane in legno, per cui non facilmente spostabili», per mantenere le dovute distanze di sicurezza ha

dovuto «smontare tutte le pedane e rimontarle di sana pianta». I cambiamenti gli sono costati circa il 30% dei posti disponibili per la clientela. Ciononostante il **Cochabamba** non ha messo mano alle tariffe, che restano uguali a quelle dell'estate 2019.

## SAN GREGORIO

C'è anche chi, come il **Lido Marinelli di San Gregorio** (Patù), ha dovuto «posticipare l'apertura per garantire una ripartenza in sicurezza con tutti i servizi offerti, tra cui la ristorazione». Come ci ha raccontato **Cecilia**, per agevolare i clienti il lido ha anche messo a disposizione «un'app con cui ordinare agevolmente da bere o da mangiare, rimanendo sotto l'ombrellone». Numero delle postazioni è rimasto quasi invariato rispetto al consueto standard, «così come i prezzi».

## TORRE VADO

**Cesario** (Acqua Fly) si occupa di giochi d'acqua oltre al noleggio di lettini e ombrelloni: «Ci siamo dovuti riorganizzare in base alle misure anti covid, prevedendo una distanza di 3,5 metri tra le file di ombrelloni; abbiamo dovuto ridurre di molto il numero dei lettini nella spiaggia libera. Avremo

quindi un calo almeno del 50% su lettini e ombrelloni. Anche per quanto riguarda i giochi d'acqua abbiamo perso più del 50% perché ogni gioco ha otto posti vicini, e rispettare un metro di distanza significa ridurre a tre persone. Stiamo riaprendo ma sicuramente avremo delle perdite». Il personale è rimasto invariato? «Per salire e scendere dai pedalò o da altri giochi è necessaria la forza lavoro. Ed abbiamo bisogno di personale anche per i lettini. Abbiamo lasciato ferma una barca per le escursioni e una seconda barca di scorta nel caso di avaria della barca da traino dei giochi. Abbiamo quindi fatto a meno di due barche per avere meno spese sia di ormeggi che di assicurazione». Viste le difficoltà incontrate, ha dovuto modificare i prezzi? «Aumentare di un euro o due non risolve nulla. Un aumento eccessivo significherebbe danneggiare i turisti. I prezzi resteranno invariati».

## PESCOLUSE

Proseguendo verso nord lungo il mar Ionio, giungiamo alle **Maldivi del Salento** (Pescoluse, Salve), dove **Stefano** se la cava con una battuta: «Quest'anno paghiamo noi per voi!», per sottolineare come non vi siano rincari, nonostante «l'aumento delle distanze tra gli ombrelloni» costate «il 25% dei posti».

## TORRE PALI

La riduzione dei posti disponibili per mettersi in regola con il protocollo quest'anno pare sia il leitmotiv. Anche al **Saracino Beach di Torre Pali** (Salve), come ci riferisce **Pamela**, la capienza è stata «ridotta da 200 a 150 posti». Nessun aumento, però: resta «invariato il listino dei prezzi».

## LIDO MARINI

Stesso andazzo anche al **Playa Blanca di Lido Marini** (Ugento). **Gianni** ci ha spiegato che «sono stati ridotti del 35% i posti disponibili per adeguarsi alle innumerevoli misure di sicurezza. Abbiamo anche dovuto, nostro malgrado, apportare un rincaro ai prezzi dei servizi per cercare di rientrare nelle spese».

## TORRE MOZZA

Anche al **Sunset Beach di Torre Mozza** c'è stato un gran daffare per adeguarsi al protocollo anti-covid. Il lido ha «adottato segnaletiche per le distanze di sicurezza anche in inglese per gli stranieri. Le postazioni», come ha sottolineato **Anna**, «non sono di molto diminuite in quanto gli spazi erano già piuttosto ampi nel nostro nuovo lido di Torre Mozza».

## TORRE SAN GIOVANNI

Da Torre Mozza saliamo fino a **Torre San Giovanni** dove **Fabrizio del Lido Fontanelle** ci ha riferito di «una forte riduzione dei tavoli, da 30 ad 8, e degli ombrelloni, diminuiti del 25% rispetto all'anno scorso». Anche qui i clienti «comprano al bar ma consumano sotto l'ombrellone». I prezzi? «Quelli degli anni scorsi».

## CASE VACANZE

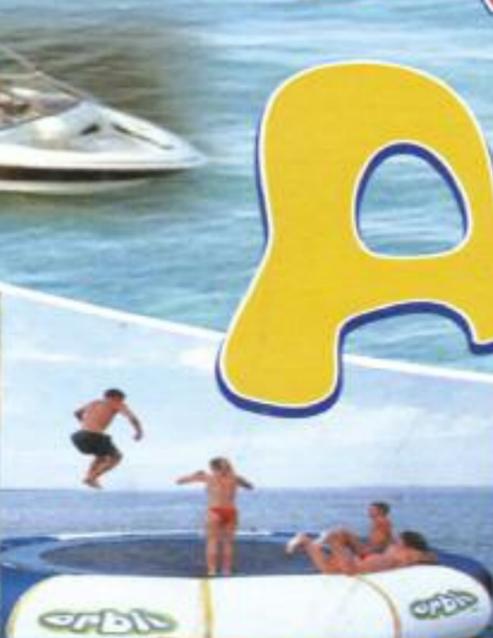
**Daniele Potenza di Spiagge Salentine**, Agenzia di Case Vacanze nel Salento di **Presicce-Acquarica**, ci riferisce della situazione riguardo gli affitti: «Ripartenza molto blanda, situazione ancora bloccata, con poco movimento». Quante prenotazioni in meno rispetto agli altri anni? «Il calo delle prenotazioni è del 50%. Anche molti tra i privati, sfiduciati dalla situazione, si sono tirati indietro e non se la sono sentita di affittare. Noi cerchiamo comunque di lavorare, anche se con un alto coefficiente di difficoltà. Il calo ci ha costretto a rivedere il listino ed a ridurre i prezzi ci è sembrata la soluzione migliore per andare incontro ai vacanzieri».

In collaborazione con Melania D'Amico e Carlo Casto

# PARCO ACQUATICO

# Acquafly

PESCOLUSE Marina di Salve  
Nuova Piazza "Parco dei Gigli"



**OMBRELLONI - SDRAIO  
LETTINI** **Acquafly Pescoluse**

**info: 327 04 46 900**  
**www.acquafly.it - info@acquafly.it**



# T.S. GIOVANNI: MURETTO SEMPRE A PEZZI

Sei mesi dopo il tornado. Sul lungomare restano i blocchi ammassati sui luoghi del passeggio. Il sindaco Massimo Lecci: «Lavori di ripristino rimasti imbrigliati nelle maglie della burocrazia»



Sono trascorsi oltre 6 mesi da quel 12 novembre quando un tornado ha portato devastazione in alcune località marine del versante ionico salentino. Come Torre San Giovanni, marina di Ugento dove sono ancora evidenti gli effetti della furia del tornado. È ancora a pezzi ed in bella vista il muretto di corso Annibale abbattuto dal vento e i cui blocchi sono ancora lì ammassati.

Dopo le lamentele dei residenti, la zona è stata messa in sicurezza, si fa per dire, con delle transenne. Dopo sei mesi però era lecito attendersi, almeno con l'estate in arrivo, il ripristino dei luoghi. Cosa è accaduto? Lo ha spiegato in un'intervista rilasciata ad Antenna Sud il sindaco **Massimo Lecci**:

«Come spesso accade nel nostro Paese, il lungomare è rimasto imbrigliato dalla burocrazia. Quanto avvenuto ha dell'incredibile. Il 18 novembre 2019 abbiamo dichiarato lo stato di calamità naturale ed il giorno successivo abbiamo trasmesso un quadro riepilogativo dei danni subiti dalla città di Ugento da quelle avversità atmosferiche del 12 e 13 novembre quantificati in circa 300mila euro. Di questi 300mila euro, 119mila servivano per mettere mano al muretto di Torre San Giovanni. Pur sollecitando continuamente, ancora oggi stiamo attendendo l'esito di quella istruttoria».

Il Comune di Ugento si era anche offerto di anticipare i denari necessari per effettuare subito i lavori, ma non gli è stato consentito. «Dobbiamo necessariamente aspet-

tare il supplemento istruttorio», ha spiegato Massimo Lecci, «all'esito del quale il Comune di Ugento potrebbe essere autorizzato a realizzare i lavori e poi a verificare se ci sarà mai un rimborso. Se avessimo anticipato la realizzazione dell'intervento, avremmo pregiudicato la possibilità di un rimborso dei danni da parte del Ministero». Il Comune di Ugento, così come accade anche per altre amministrazioni, non può, dunque, anticipare i soldi deve aspettare che l'elefante burocratico partorisca il topolino. Intanto arriva l'estate è lì, sul lungomare, quel muretto sbriciolato diventerà parte del panorama ed entrerà di diritto nelle foto ricordo di chi trascorrerà le vacanze nella marina ugentina.

## Nina, l'assistente turistica salentina

Dalle Pescoluse. Un'assistente turistica personale virtuale con l'ausilio di whatsapp

Da questa estate i turisti in Salento non saranno mai soli. C'è Nina, l'amica virtuale ed assistente turistica cui chiedere consigli utili sulle attività da svolgere, i luoghi da esplorare o i locali da frequentare. Nata dall'idea del titolare dello stabilimento balneare *Le Cinque Vele di Pescoluse (Salve)* e dall'esigenza di ripensare l'approccio al turismo (in vista di un'estate che sarà fortemente orientata agli spostamenti interni), Nina è un'assistente personale virtuale che, mediante whatsapp, accompagnerà il visitatore fornendo informazioni, dritte, suggerimenti e

supporto nelle prenotazioni. Nata sabato 13 giugno, Nina è contattabile direttamente su WhatsApp al numero **348 3834999**. Ha alle spalle un team di salentini doc che conoscono il territorio e ciò che offre a menadito: dai ristoranti ai siti di interesse culturale, dai percorsi guidati ai locali notturni. Alessandro Stivala inventore di Nina, spiega che l'idea non è dettata da «meccanismi di affiliazione alle attività» e che, anzi, «le persone che le danno voce sono libere di scegliere e proporre la soluzione più adatta al singolo utente o alla singola famiglia, interpretandone gusti e esigenze».



**HAMBURGER  
BEER SHOP  
FOOD & WINE  
BREAKFAST**

**BOJO  
BURGER**

FOLLOW US

f t i

**CASARANO**  
piazza San Giovanni 29  
**T.S. GIOVANNI**  
corso Annibale 36 - Marina di Ugento

**BOJO  
BURGER**

# SI PUÒ COSTRUIRE NEI 300 METRI DAL MARE

**Importante sentenza del Tar di Lecce.** Cade il tabù dell'inedificabilità nei 300 metri dal mare nelle zone tipizzate dagli strumenti urbanistici comunali costieri come A e B



Dall'entrata in vigore del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), avvenuta nel 2015, sia la Regione Puglia che la Soprintendenza hanno sostenuto che nessuna nuova costruzione potesse essere realizzata nella fascia dei 300 metri dal mare.

Ed infatti, sulla base di tale interpretazione, in questi anni, è stato costantemente opposto ai numerosi proprietari di lotti ancora ineditati e ricadenti in prossimità della costa che nulla avrebbero mai potuto costruire su tali aree. Ciò ha innescato una serie di azioni giudiziarie ed una generale mobilitazione dei professionisti del settore tecnico e dei rispettivi Ordini di appartenenza, oltre che di numerosi Comuni costieri. A dirimere la questione è finalmente giunto il TAR Lecce che, con la Sentenza n. 638 del 16.06.2020, ha riconosciuto la piena possibilità di edificare nei "territori costieri", ossia nella fascia dei 300 metri dal mare, in tutte le zone tipizzate dagli strumenti urbanistici comunali costieri come A e B (alla data del 1985).



## LA SENTENZA DEL TAR DI LECCE



Il Giudice Amministrativo Salentino ha dato ragione ad una cittadina residente nella Marina di **Mancaversa** del Comune di **Taviano**, assistita dagli **Avv.ti M. Alberto Grimaldi e Antonio De Ronzi**, che aveva visto svanire ogni possibilità di costruire la propria abitazione a pochi passi dal mare. Ma così non sarà, in quanto il TAR Lecce ha ritenuto pre-

valenti le disposizioni normative nazionali (e precisamente quelle di cui all'art. 142, comma 2, del D. Lgs. 42/2004 "Codice del Paesaggio") rispetto alle previsioni del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (e segnatamente l'art. 45 delle NTA), che dunque non possono essere interpretate nel senso di inibire in assoluto ogni nuova realizzazione, benché in prossimità della costa.

Così si esprime l'Avv. **M. Alberto Grimaldi**, che ha portato avanti la battaglia



Luigi Ratano

## IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO GEOMETRI DI LECCE



**Svolta per l'intero settore. Abbiamo bisogno di completare il tessuto urbano dei comuni costieri e delle marine, consentendo a chi ha voglia di investire di costruire nelle porzioni di territorio edificabile non ancora utilizzate**

legale: «Il Tar ha reso giustizia su una posizione del Ministero, poi fatta propria anche dalla Regione Puglia, che tutti avvertivano come di irragionevole chiusura. Tale posizione, in pratica, vietava in maniera automatica, qualsiasi opera edilizia, all'interno di tutti i comuni costieri, nella fascia di 300 metri dal mare, anche quando l'area in cui si intende costruire è parte integrante del tessuto urbano. Ora il Tar di Lecce ha chiarito che in tali casi non opera nessun automatismo, e che bisogna operare una valutazione su ogni singolo caso per verificare se la costruzione che si intende realizzare si armonizza in termini di compatibilità con il paesaggio costiero».

La notizia della decisione del Tribunale Amministrativo Salentino si è diffusa rapidamente, vista la sua portata generale, interessando tutti i comuni costieri pugliesi, specialmente quelli salentini.

Sull'argomento non si è fatto attendere il commento del presidente del Collegio dei Geometri e geometri laureati della Provincia di Lecce, **Luigi Ratano**, tra i primi ad abbracciare la causa a difesa dell'edificazione nella fascia costiera: «Esprimo viva soddisfazione per il risultato raggiunto. Sono molti i proprietari e gli operatori nel settore tecnico, soprattutto in Salento, che da oggi possono sentirsi più sollevati nel sapere che potranno concretizzare le proprie aspettative edificatorie anche vicino alla costa. Abbiamo bisogno di completare il tessuto urbano dei comuni costieri e delle marine, consentendo, a chi ha voglia di investire, di costruire nelle porzioni di territorio edificabile non ancora utilizzate. È un'occasione straordinaria importante, che può rappresentare davvero il volano per la ripresa del settore edile».



**MRG** di Margarito Adriano  
**IMPIANTI**

*sopralluogo e preventivo GRATUITI*

- IMPIANTI IDRICI • TERMICI
- ELETRICI • CONDIZIONAMENTO
- GAS • METANO
- IMPIANTI FOTOVOLTAICI




**AZIENDA ABILITATA CON PATENTINO S-GAS**

**RACALE (Le) - Cell. 340.5507839**



*Marina di Andrano - Lungomare delle Aguglie*

**info & prenotazioni**  
327 4467996 - 338 5993764



*Un condensato di Forti Emozioni*

# ZAFFERANO, L'ORO ROSSO DI SAN CASSIANO

**Azienda Agricola LPP.** Nata da un'idea dei sancassianesi Davide Palmieri e Jacopo Pede e della spagnola Lucía Lòpez Ortiz, l'azienda produce e immette sul mercato il prezioso zafferano

Tre ragazzi e un sogno costruito intorno ad un terreno di due ettari e dei bulbi da curare e coccolare prima di farli diventare attraverso sapienti procedimenti del prezioso zafferano.

Quella dello zafferano è una coltivazione insolita alle nostre latitudini, anche se la storia riporta di coltivazioni del prezioso bulbo nel 1500. Loro tre però ci hanno creduto e continuano a crederci. Oro Rosso, Azienda Agricola LPP è nata da un'idea dei sancassianesi **Davide Palmieri**, laureato in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale presso l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna e **Jacopo Pede**, laureato Magistrale in Giurisprudenza presso l'Università degli studi A. Moro di Bari, insieme alla spagnola **Lucía Lòpez Ortiz**, laureata in Tecnologia e Innovazione Alimentare presso l'Universidad Europea Miguel de Cervantes de Valladolid.

Abbiamo incontrato Davide Palmieri che, seppur a malincuore, si è concesso una pausa dal lavoro nei campi per raccontarci dell'esperienza che sta vivendo insieme agli altri ragazzi. Come vi è venuta l'idea?

«Avevamo in mente di fare qualcosa in agricoltura e abbiamo deciso di dedicarci alla campagna e farne il nostro futuro investendo i nostri risparmi».



Perché proprio lo zafferano? «Durante un viaggio in Spagna con Lucia, la mia compagna, visitammo una coltivazione di zafferano. Tramite alcuni suoi amici siamo venuti a conoscenza di un coltivatore decennale che ci ha invitati a vedere la raccolta: è stato colpo di fulmine!».

Che utilizzo si può fare dello zafferano? «Il condimento per il risotto è il più conosciuto. In realtà le possibilità sono molteplici e noi stessi abbiamo cercato di promuovere, anche mediante i mercatini estivi in giro per il Salento, ricette nuove ed interessanti: la crema pasticcera allo zafferano, la maionese allo zafferano e tante altre prelibatezze. Lo zafferano si può usare dappertutto in cucina, sia per la preparazione di piatti dolci che salati. In più viene utilizzato anche in farmacia per le sue tante proprietà organolettiche e terapeutiche, grazie al suo potere antiossidante. Ha inoltre anche la proprietà di... mettere di buon umore!».

Lo si può integrare con le ricette tipiche salentine? «Basta pensare allo "scapece", antico piatto no-

strano viene preparato con lo zafferano. Quella caratteristica mollica dal colore giallo è data proprio da questa spezia».

Dove coltivate? «Attualmente coltiviamo lo zafferano su dei terreni di famiglia, utilizzandone per lo zafferaneto 2 ettari». Che tipo di attenzioni prevede una coltura del genere? «La sua coltivazione dura tutto l'arco dell'anno: viene messo a dimora tra metà agosto ed inizio settembre; ad ottobre germogliano i bulbi; segue la fioritura che dura due o tre settimane con picchi di 5-6 giorni nel corso dei quali la piena fioritura è uno spettacolo della natura («per quest'anno, nel mese di novembre, abbiamo pensato ad una sorta di "Campi Aperti", un' iniziativa che preveda la possibilità di visitare i campi e godere di tale spettacolo»). Durante quei giorni abbiamo raccolto più di 50mila fiori al giorno. Vanno raccolti la mattina presto col bocciolo ancora chiuso per non disperderne le proprietà. Nel primo

pomeriggio ("tutto deve essere fatto in giornata") la sbrinatura per la quale godiamo dell'aiuto di familiari ed amici del paese. Subito dopo si procede all'essiccazione nel nostro laboratorio professionale ad una temperatura di circa 40°C».



Fino ad oggi le vostre speranze nello zafferano hanno trovato le risposte che cercavate? «Per avere una produzione così importante siamo sempre riusciti a piazzare

tutto il prodotto. Il primo anno, era il 2018, abbiamo presentato il nostro progetto ad un'azienda romana che ha apprezzato tanto da venire a San Cassiano per le verifiche del caso al nostro zafferano («certificato a residuo zero e non presenta tracce di fitofarmaci o altri agenti chimici») e avviare un rapporto di collaborazione con il nostro zafferano che è stato immesso sul mercato per arrivare sulle tavole di tanti italiani».

Per meglio comprendere le potenzialità del mercato basti pensare che in Italia vengono prodotti circa 600 chili di zafferano all'anno, una quantità irrisoria rispetto a quanto ne viene consumato. A voi quest'anno com'è andata? «Abbiamo prodotto un po' più di due chili, numeri più che soddisfacenti se si considera che occorrono 600 ore di manodopera per un chilo di zafferano oltre 250mila fiori».

Qual è il costo medio dello zafferano? «In Italia il prezzo oscilla dai 20 ai 50 euro al grammo. Da noi costa 24 euro al grammo e, per inciso, giusto per smontare eventuali pregiudizi, quello salentino non ha nulla da invidiare al più rinomato zafferano coltivato in Abruzzo e in Sardegna».

Chiunque può acquistare da voi? «Certo, basta contattarci telefonicamente (320 807 6928 e 328 144 1261) o tramite facebook».

g.c.



L'azienda agricola "OroRosso" è un progetto di un gruppo di amici spinti dal comune amore per il proprio territorio e per l'agricoltura... hanno incontrato lo zafferano, già coltivato in Salento nel XV secolo.



z a f f e r a n o

320 807 6928

328 144 2361

via Nazario Sauro

San Cassiano

aziendagricolalpp@gmail.com



Oro Rosso (Azienda agricola LPP)



# SCORRANO: NOTTE DEI LUMI PER LA SANTA

**Quest'anno niente luminarie.** Lunedì 6 luglio alle 22, però, migliaia di lumi saranno accesi su tutte le terrazze del paese richiamando un'antica tradizione. Spettacolo in diretta su facebook

➤ Scorrano quest'anno non sarà la "Capitale delle luminarie", come amano definirla i suoi abitanti.

La pandemia ha bloccato ogni festeggiamento civile per la festa della patrona **Santa Domenica**: a luglio si svolgeranno soltanto i riti religiosi in chiesa.

È un dolore per gli scorranesi che dovranno rinunciare agli antichissimi rituali carichi di suggestione e grande emotività collettiva, un enorme bagaglio di tradizioni del patrimonio culturale popolare che si sono conservate nel tempo.

La devozione, nonostante tutto, sarà vissuta e condivisa dagli scorranesi con un piccolo ma significativo gesto: **lunedì 6 luglio** alle 22, migliaia di lumi saranno accesi su tutte le terrazze del paese. Le campane suoneranno a festa, un drone riprenderà lo spettacolo dall'alto e lo manderà in diretta su facebook. L'iniziativa è della **Pro Loco**, d'intesa con la **Parrocchia**.

L'evento è stato presentato dal presidente della Pro Loco **Pietro Palumbo** e dal parroco **don Massimo De Donno** alla presenza dei presidenti di tutte le **associazioni scorranesi** che sostengono l'iniziativa e si adopereranno per il suo successo. L'accensione dei lumi a Santa Domenica ha molteplici significati. Innanzitutto richiama la leggenda che racconta come, per ogni malato guarito dalla peste grazie all'intercessione della santa, ognuno accendesse una lampada ad olio: in poco tempo tutto il paese brillava delle luci poste sulle finestre. Ancora oggi, durante la novena, percorrendo le strade di Scorrano, si vedono moltissime lampade



dine accese sulla porte d'ingresso delle case.

Scorrano, nelle intenzioni degli organizzatori, «*intende ripartire proprio da qui, vuole ritrovare la sua identità spirituale comunitaria, preservarla, e poi ritornare di nuovo ad incantare il prossimo anno con le sue "parazioni" conosciute in tutto il mondo, frutto dell'ingegno e del lavoro di abili artigiani scorranesi.*

Per questo dalla Proloco chiedono a tutti i cittadini di «*partecipare all'iniziativa. Riempiamo terrazze e balconi di luci. Da bravi scorranesi esageriamo pure negli addobbi in onore di Santa Domenica. Facciamo in modo che le nostre speranze, l'affetto per la protettrice e le preghiere si accendano tutte insieme per omaggiarla come lei vuole e merita.*

## Sfilata Dior a Lecce il 22 luglio

**L'annuncio.** Di Maria Grazia Chiuri, la direttrice creativa salentina della maison

➤ Inizialmente prevista per il 9 maggio, per la presentazione della collezione primavera-estate, la sfilata di Dior a Lecce è stata riprogrammata.

La maison di moda francese ha annunciato nel corso di una conferenza a Parigi la nuova data. La sera del **22 luglio**, alle 21, piazza Duomo ospiterà l'attesissima passerella. Fondamentale per l'evento la presenza della direttrice creativa **Maria Grazia Chiuri**, originaria di **Tricase**.

La Notte della Taranta sarà tra i protagonisti dello show Dior in programma nel capoluogo salentino.

Ad annunciarlo proprio Maria Grazia Chiuri e **Pietro Beccari**, presidente e CEO del marchio della moda.



La direttrice creativa Maria Grazia Chiuri, originaria di Tricase

«Una straordinaria opportunità per la musica del Salento riconosciuta dall'eccellenza internazionale», ha commentato il presidente della Fondazione **Massimo Manera**, «abbiamo incontrato Maria Grazia Chiuri il 3 marzo scorso poco prima della chiusura per l'emergenza Covid e durante questi mesi abbiamo ottimizzato il progetto che prevede la presenza in piazza Duomo dell'Orchestra Popolare Notte della Taranta, dell'Orchestra Sinfonietta di Roma dirette dal maestro concertatore Paolo Buonvino, e del corpo di ballo della Taranta. La collaborazione con Dior premia il cammino percorso dalla Fondazione nella promozione e valorizzazione della pizzeria salentina nel panorama internazionale. Ringraziamo Maria Grazia Chiuri per aver fortemente creduto in noi».



## Ruffano Appartamento Casa vacanze

Affittasi per brevi periodi (dai 5 ai 30gg)

APPARTAMENTO,  
casa/vacanze, indipendente, posto auto, completo di tutto.

info: Lorenzo 328 68 15 992

Massimo 7 persone

# “NON RIAPRO PER COLPA DEL PARROCO”

A Leuca. La disposizione di una pedana per dei tavolini all'aperto il motivo della discordia **Don Giuseppe Indino**. «Esiste una legge che tutela beni culturali e storici, giusto venga rispettata»

➤ L'anno scorso sì. Quest'anno no. Il titolare di una attività ristorativa di **Leuca** si ritrova impossibilitato a montare la pedana che, la scorsa estate, aveva già utilizzato per collocare dei tavolini davanti al suo locale.

Siamo nel pieno centro della marina, in piazza Redentore, in un vicolo adiacente la chiesa. L'ostacolo alla collocazione dei coperti in strada sarebbe la volontà del parroco della stessa chiesa Matrice, di cui il ristorante è appunto dirimpettaio. A spiegarlo, lo stesso titolare della srl proprietaria dell'attività, **Beniamino Di Cagno**.

Che alla stampa ha detto: «Nulla cambia rispetto all'estate passata», se non che ora «è cambiata la procedura per l'agibilità: non basta la firma del Comandante dei Vigili ma ci vuole quella dell'Ufficio tecnico».

Sin qui poco di strano. Ma, stando a quanto riferito dall'imprenditore, il responsabile della parrocchia Cristo Re avrebbe spinto per **bloccare la collocazione dei tavolini all'aperto, troppo vicini alla chiesa**, con una diffida.

La soluzione sarebbe la collocazione dei tavolini senza la pedana.

Ma l'imprenditore non ci sta: a suo dire non c'è nulla di nuovo rispetto all'anno scorso, a parte il volere del parroco. Intanto, lamenta Di Cagno, «l'estate è iniziata ed una piccola impresa **non può assumere 5 dipendenti** perché il prete, i tecnici del comune e gli amministratori (col loro disinteresse) si oppongono alla collocazioni di 10 tavolini».



IL PARROCO, DON GIUSEPPE INDINO



Il parroco don Giuseppe Indino ci tiene a sottolineare che: «Non si tratta solo dell'installazione di una pedana ma anche di una tettoia. Ed esiste una legge che tutela i beni culturali e storici ed è giusto che venga rispettata».

In merito allo scorso anno spiega: «L'estate passata fu montato tutto in agosto. In quelle settimane, a cose fatte ed a stagione quasi conclusa, per bontà lasciammo correre. Poi però abbiamo chiesto al comune di provvedere. Il titolare dell'attività ha avuto un anno di tempo per trovare rimedio». E a chi pensa possa trattarsi di una mossa per tenere lontano dalla chiesa rumori molesti, don Giuseppe risponde: «Non è questo il caso: a Leuca gli schiamazzi sono da sempre all'ordine del giorno».

Lorenzo Zito

## San Pio e Madonna delle Grazie a Tiggiano: niente festa, solo una messa

➤ Covid 19 e prescrizioni anticondaggio hanno fatto saltare anche la festa di **San Pio e della Madonna delle Grazie** che ogni anno, a fine giugno, vede Contrada Nasparo accattivante scenario delle celebrazioni. Per quest'anno solo Santa Messa, in programma **sabato 27**, alle 19, presso la **Chiesa di Cristo Redentore a Tiggiano**.



## Patù, ciak si gira: in riva al mare in Lamborghini



➤ Bellezza su bellezza. Le marine di Patù, **San Gregorio e Felloniche**, si sono trasformate in un set. Una troupe ha infatti girato delle immagini per una clip con tanto di bolide a quattro ruote e ragazza immagine. Parcheggiata in riva al mare, la **Lamborghini Huracán** (gioiello da 200mila euro) ha catalizzato l'attenzione dei presenti.

**SANITARIA**  
**ORTOPEDIA**  
**Fe. Vi.**  
 di Michelina Tucci  
**CONVENZIONATO A.S.L.**

**TRICASE**  
 via Leone XIII snc - via Morgagni, 30  
 ZONA OSPEDALE «Card. G. Panico»  
**Tel. 0833.542656**  
**Tel. 0833.542394**  
**Fax 0833.775162**

**ORTOPEDIA**  
**\*Fe. Vi.\***  
 CONVENZIONATA A.S.L. - INAIL

**\*FE.VI.\* s.r.l.**  
**TRICASE** - via G. Morgagni, 30  
**Tel/Fax 0833 542394**  
**GAGLIANO DEL CAPO**  
 via Unità d'Italia, 11  
**Tel/Fax 0833 547358**

www.ortopediafevi.com

*professionalità, esperienza e semplicità al tuo fianco*

# ALESSANO, LA CITTÀ DEL DONATORE

**Adovos.** Raggiunta quota 344 donazioni in 5 mesi, con un incremento del 44% e una proiezione di 800 donazioni per l'intero 2020. Il presidente Coppola ringrazia i donatori, «Eroi senza volto»

Il 2020 sarà sicuramente ricordato come un anno triste e buio, un periodo di sofferenza, solitudine, isolamento, morte; in questo periodo abbiamo preso coscienza di quanto sia preziosa la vita, e tutto ciò che prima davamo per scontato ora ci manca come l'aria. Ma in questi giorni abbiamo anche visto il grande cuore, la grande generosità degli italiani tramutarsi in grandi gesti, dalle raccolte fondi per gli ospedali alle spese solidali per i più bisognosi. E questa generosità contraddistingue anche i cittadini di **Alessano e Montesardo**, che con l'associazione **Adovos**, l'associazione dei donatori volontari di sangue, porta avanti da ben 40 anni quest'opera di solidarietà e che, nonostante il difficile periodo e la paura del contagio, è scesa in campo in ogni modo possibile per portare avanti il proprio obiettivo: aiutare il prossimo.

Infatti, nonostante un calo a livello regionale delle donazioni pari al 23%, la **sezione Adovos Alessano e Montesardo** ha raggiunto quota 344 donazioni in 5 mesi, con un incremento del 44% e una proiezione di 800 donazioni durante l'intero 2020. Negli ultimi 8 anni il numero di donazioni è aumentato da 83 a 543 nel 2019, con una media di 9 donazioni ogni 100 abitanti, il doppio rispetto alla media nazionale che è pari a 4,5 donazioni ogni 100 abitanti.

«Negare ad un paziente la possibilità di essere curato a causa della mancanza di sangue è una sconfitta per l'intera società», afferma il presidente dell'Adovos **Luca Coppola**, «è per questo che bisogna donare ed è in questo senso che vanno visti questi numeri. L'unico rapporto da tener presente quando si invitano le persone a donare è: più persone donano, più ne si aiutano. Per chi dona, 5 minuti della propria esistenza, per chi riceve, la possibilità di una vita migliore e, in alcuni casi, la vita stessa»



Adovos Alessano e Montesardo si occupa da tempo anche della distribuzione del banco alimentare per i meno fortunati del territorio comunale. Con i «**Leones**», associazione nata per sostenere la squadra di pallavolo alessanese, ha istituito delle giornate ecologiche per rendere più vivibili ambienti del territorio comunale come le **scuole, il cimitero e la marina di Novaglie**. Hanno inoltre organizzato delle giornate sportive e culturali, «adottato» l'insediamento rupestre di **Macurano**, per tenere pulito il sito, in cui da due anni viene messo in scena il **presepe vivente alessanese**. «Il mio più grande ringraziamento va al direttivo, persone silenziose e discrete, e a coloro che chiamo eroi senza volto, i donatori, che hanno dimostrato di avere nel DNA l'amore per il prossimo e l'attenzione verso i meno fortunati», queste le parole del presidente Luca Coppola per ringraziare gli associati per la loro costante opera di solidarietà.

## A Novaglie una targa in memoria di Luigi Russo

Installata a **Novaglie** la targa commemorativa in memoria di **Luigi Russo**, un riconoscimento simbolico al **giornalista e sociologo, scomparso nel novembre 2019, nel giorno del suo 61mo compleanno**.

Quello dell'amministrazione comunale di **Alessano**, su richiesta di alcune associazioni salentine, è un riconoscimento **alle qualità umane e professionali e all'infaticabile impegno civile nei confronti del territorio, dell'ambiente, del paesaggio e dei diritti umani**. La scelta di Novaglie non è casuale. Luigi non ha mai taciuto un amore senza limite per la costa della marina di Alessano, per il **mare di Novaglie**, in cui sovente, in estate e in inverno, ha nuotato, documentando quei luoghi e contribuendo anche con articoli di giornale e post sui social, a promuoverne le indiscusse bellezze.

Alla guida dell'associazione **SOS Costa Salento**, ha combattuto, assieme a tanti altri cittadini, affinché gli interessi privati non prevaricassero sull'accessibilità pubblica di quei luoghi e, come spesso accadeva nelle sue battaglie, è riuscito a conseguire i migliori risultati.

Quella roccia e quei posti anche per suo merito, sono intatti e fruibili da tutti. Per questi motivi e molti altri ancora il tributo a Luigi Russo è un atto dovuto, l'avvio di un percorso, come ha spiegato la **sindaca Francesca Torsello**, che è solo iniziato: «La nostra intenzione è quella



di **intitolare una strada a Luigi Russo**, la via che dalla piazzetta scende al porticciolo di Novaglie, perché a questo **«combattente legittimo» dei diritti, dell'ambiente e della libertà di pensiero, Novaglie e tutti noi dobbiamo moltissimo. A perpetua memoria ed esempio per tutti coloro che spendono la propria vita per il Bene comune e la ricerca della Verità. Abbiamo avviato l'iter che mi auguro possa concludersi prima della fine del nostro mandato.**

«Conoscere, accompagnare, lottare, spiegare e condividere, questi cinque verbi potrebbero essere utili a comprendere chi è stato Luigi Russo», ha sottolineato **Donato Melcarne, vice sindaco di Alessano**, «per me il **Grande e Unico Amico** con il quale abbiamo condiviso l'amore verso il territorio e verso gli ultimi. È bello sentirlo ancora presente nei suoi luoghi con questa iniziativa».

# Un manichino-simulatore per gli infermieri dell'Ospedale di Tricase

**Rotary Club Tricase-Capo di Leuca.** Si chiama «**Andrea Rotary**» e aiuterà gli aspiranti infermieri all'addestramento per la cura del malato: valido supporto ad una formazione di alto livello

«Il Rotary è un associazione mondiale di imprenditori e professionisti che prestano servizio umanitario, incoraggiano il rispetto di elevati principi etici nell'esercizio di ogni professione e si impegnano a costruire un mondo di grandi valori».

Si descrive e si presenta così il Rotary. E tra i club che rispecchiano e seguono questi valori c'è anche **Rotary Club Tricase-Capo di Leuca** che crede fortemente nei principi e nell'importanza di sviluppare una nuova generazione di leader.

Per questo motivo, il club del **Tacco**, ha nei suoi programmi quello di aiutare i giovani a formarsi e ad apprendere il valore del servizio verso gli altri.

A tale proposito ha voluto **donare** agli allievi del Corso di Laurea in Infermieristica, sede decentrata dell'Università degli

Studi di Bari, presso l'Ospedale «Card. G. Panico» di Tricase, un **manichino simulatore**-versione PRO 3B Scientific P10/1 per addestramento per la cura del malato.

La cerimonia di consegna si è svolta alla presenza di: **Suor Margherita Bramato**, Direttore Generale della Pia Fondazione - Azienda Ospedaliera «Card. G. Panico»; **Suor Graziella Zecca**, coordinatrice del Corso di Laurea in Infermieristica; **Gina Morciano**, presidente del Rotary Club Tricase - Capo di Leuca; **Federica Mitolo De Donno**, presidente Incoming; **Penelope Valzano** e **Dante De Giorgio** che hanno seguito la raccolta fondi dei soci del Club. Numerosi gli allievi infermieri presenti. Si sono mostrati subito incuriositi dal manichino didattico che hanno, simpaticamente, chiamato «**Andrea** (nome bisex) **Rotary**».

## LA SCUOLA INFERMIERISTICA

Tale simulatore sarà un valido supporto a quella che da decenni è una formazione infermieristica di alto livello.

Con Decreto del Ministero della Sanità del 25 settembre 1968 fu istituita la Scuola Infermieri Professionali annessa all'Ospedale, osservando il carisma dell'educazione, della formazione e della cultura che caratterizza l'Istituzione delle Suore Marcelline.

Nel 1997 il Centro Studi divenne Polo Didattico Universitario poiché, tramite Convenzione tra la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bari e l'Assessorato Regionale alla Sanità, la Scuola Infermieri dell'Ospedale di Tricase diventò Diploma Universitario in Scienze Infermieristiche.



# WEDDING E DISCO: SI TORNA A BALLARE

**Ricevimenti.** Tanti rinvii al 2021 ma c'è anche chi anticipa per paura del contagio di ritorno  
**Discoteca.** Il protocollo in pista. Steven Frisullo (Praja): «Protocolli rispettati alla perfezione»

Dal 15 giugno, in Puglia dal 15 giugno, sulla base delle linee guida regionali elaborate dalla task force per l'emergenza coronavirus coordinata dal **prof. Pierluigi Lopalco**, sono consentiti matrimoni e ricevimenti per eventi e possono riaprire le discoteche all'aperto. È quanto previsto nell'ordinanza numero 259 firmata dal governatore di Puglia, Michele Emiliano che ha anticipato alcune riaperture rispetto alle indicazioni del governo Conte che, ad esempio, aveva rinviato al 14 luglio quella delle discoteche.

## WEDDING

Fase 3 e riapertura, dunque, anche per le sale ricevimenti e tutte le attività del settore wedding. Niente obbligo di mascherina all'interno delle location per sposi ed invitati; facoltativa la misurazione della temperatura. Obblighi che restano invece per fornitori, personale di sala e cucina. Consentiti i ricevimenti negli spazi all'aperto, mentre negli spazi interni dovrà essere rispettato il distanziamento di due metri tra i tavoli e di un metro tra i commensali. Distanziamento sociale tra gli ospiti e tempistiche ben definite sono imposte invece per il ballo, consentito negli spazi interni. Consentito anche il buffet, non nella modalità classica ma con showcooking, somministrazione del cibo da parte dei camerieri e distanziamento sociale che dovrà essere garantito e rispettato anche per caffè e open bar. Il ritardo nella comunicazione delle ri-



aperture, però, secondo molti operatori del settore, avrebbe fatto spostare circa l'80% delle date dei matrimoni previsti per i mesi estivi, tutti posticipati all'anno prossimo. Così come risultano cancellati, di fatto, tutti i matrimoni delle coppie provenienti da altri Paesi d'Europa e del Mondo che avevano scelto il Salento e la Puglia per convolare a nozze. Un fetta importante di mercato che svanisce con ingente danno economico per le aziende del settore. Il direttore di **Villa Zaira a Maglie, Paolo Musaró**, preferisce guardare al bicchiere mezzo pieno sottolineando come "molte coppie che dovevano sposarsi ad ottobre hanno anticipato a luglio la data di matrimonio ed il ricevimento per paura del cosiddetto contagio di ritorno e di un altro Lockdown".

## IN DISCOTECA

Il primo obbligo è quello di evidenziare all'ingresso e nei luoghi più visibili apposito materiale informativo. Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura maggiore di 37,5 °C. L'azienda deve assicurare la disinfezione giornaliera dei locali, degli ambienti, delle attrezzature e di ogni postazione di lavoro, prestando attenzione agli spazi comuni; tutti gli ambienti devono essere arieggiati giornalmente. Igienizzazione settimanale, invece, per impianti di riscaldamento/raffrescamento. Prevista l'applicazione del **codice di affollamento di 0,7 persone al metro quadro** rispetto a quello normalmente previsto per legge,



ovvero di 1,2 persone per metro quadro; (nel caso nei successivi 15 giorni dalla riapertura delle discoteche la curva epidemiologica non peggiori, si tornerà ad 1,2 persone per metro quadro). Le discoteche devono anche: rendere disponibili prodotti igienizzanti per i clienti e per il personale in più postazioni; privilegiare l'accesso tramite prenotazione e mantenere l'elenco delle presenze per 14 giorni.

La postazione dedicata alla cassa può essere dotata di schermi protettivi; in alternativa il personale deve indossare la mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani. In ogni caso, vanno favorite modalità di pagamento elettroniche.

Disposto l'utilizzo di dispositivi di protezione personale, in luoghi ove aumenti il rischio di assembramento come al bancone bar, in fila alla cassa, etc. Va garantito l'accesso al locale in modo ordinato per evitare assembramenti, assicurando il mantenimento di almeno un metro di separazione tra gli utenti. Tavoli e poltrone vanno posizionati ad un metro di distanza l'uno dall'altro o comunque in modo da consentire adeguato distanziamento; prevista la corretta igienizzazione dei tavoli e delle sedute dopo l'utilizzo da parte dei clienti; regolamentazione dell'accesso alla pista facilitato da apposito personale. I servizi igienici devono essere dotati di prodotti igienizzanti per la disinfezione delle mani e di apposita segnaletica orizzontale e/o

verticale per il contingentamento di ingresso e uscita. La somministrazione di alimenti e bevande va effettuata attraverso materiale monouso; per il servizio al banco bar va assicurato il distanziamento interpersonale di un metro, attraverso il posizionamento di idonea segnaletica.

Sabato 19 già si è ballato al **Praja di Gallipoli** e non sono mancate le polemiche. Il dj **Steven Frisullo** ci ha, però, riferito di «*protocolli rispettati alla perfezione. La capienza al 50% impone massimo 2mila persone: ne erano presenti, su prenotazione, 1.200. Rispettati contingentamento ai bagni, distanziamento all'ingresso e presso i banconi bar, misurazione di temperatura, igienizzazione e gel ovunque, segnaletica verticale ed orizzontale e distanziamento dei tavoli nelle aree champagne-rie. Una pista da ballo così limitata non è diversa da una piazza o da una delle migliaia zone di movida o marine affollate*».

Frisullo poi sottolinea che «*i dati epidemiologici pugliesi consentono la riapertura nei soli locali all'aperto*» e ricorda «*le migliaia di operatori dello spettacolo (e rispettive famiglie) abbandonati a se stessi per 4 mesi senza poter lavorare e guadagnare. Ripartire per tutti è difficile, quasi impossibile, di certo antieconomico. Abbiamo, però, l'obbligo di provarci. Come categoria rispetteremo le opinioni di tutti, restando aperti ad ogni confronto, ma vogliamo poter lavorare in piena sicurezza e nel rispetto delle regole*».

# Vivi il Borgo: Casarano prepara il post covid

**250mila euro.** Progetto finanziato con il DUC per la promozione dello sviluppo urbano sostenibile, orientato alla valorizzazione ed alla promozione della rete commerciale

Dopo l'uragano COVID-19 Casarano prova a ripartire e lo fa con una serie di iniziative di diverso tipo, dalle più immediate a quelle a più ampio respiro, da quelle che si traducono in aiuti economici a quelle che invece potremmo definirle supporto di idee o di stimoli. Sicuramente l'aiuto più immediato e tangibile sarà quello che assisterà le famiglie più bisognose con un sostegno al pagamento del canone di affitto.

Sul portale istituzionale del Comune ([www.comune.casarano.le.it](http://www.comune.casarano.le.it)), è stato infatti pubblicato il relativo bando (che scadrà alle ore 12 dell'8 luglio) con tutte le notizie di dettaglio che però possono essere così brevemente riepilogate: essere lavoratori dipendenti o autonomi, non avere un reddito annuo superiore ai 28mila € ed aver avuto uno stop lavorativo a partire dal 8 marzo che abbia causato una perdita di fatturato di almeno il 30% rispetto a gennaio. Gli aiuti (su fondi comunque regionali) avranno la misura massima del 40% (e comunque non superiore a 600 €).

Ci sarà anche la possibilità di avere aiuti nel pagamento delle bollette di luce, acqua e gas e saranno pari all'importo delle bollette scadute nei mesi di marzo, aprile e maggio (e comunque non superiore a 500 euro).



In verità si è impiegato qualche giorno in più per la pubblicazione di questo bando ma il motivo, spiega il **sindaco Gianni Stefàno**, è stato capire se vi fossero interventi e maggiori indicazioni a livello nazionale circa i requisiti.

Questi gli interventi più immediati ma una vera e propria iniezione di soldi, per interventi più strutturali e ad ampio respiro, arriverà il progetto «**Vivi il borgo!**»; un progetto finanziato con 250mila € del cosiddetto DUC (Distretto Urbano del Commercio) e che consiste nella promozione di una ampia visione di sviluppo urbano sostenibile, orientata principalmente alla valorizzazione ed alla promozione della rete commerciale di Casarano.

C'è da sottolineare come al progetto casaranesi sia stato concesso l'importo massimo richiedibile, a conferma della bontà

di una proposta portata avanti con caparbietà e determinazione dall'assessore Matilde Macchitella e dalla Consigliera Giulia De Lentinis. Il piano si articola in diverse linee di intervento che tenderanno ad aumentare l'attrattività: interventi di arredo urbano, tra cui acquisto di panchine e complementi che migliorino il decoro, pensiline per gli autobus, giochi in materiale ecosostenibile che rispettino le caratteristiche storico-architettoniche del centro cittadino, miglioramento dell'illuminazione, interventi di riqualificazione urbana riguardanti via D'Astore (ex Via Matino), arteria nevralgica del Distretto, ad altissima densità commerciale. Migliorare l'attrattività delle zone commerciali, consentirà anche di realizzare eventi artistici-enogastronomici e culturali in maniera tale da ravvivare e incrementare il passeggio pedonale, con la conseguenza di dare impulso alle attività commerciali. Come detto, azioni di ampio respiro che non esauriscono la loro efficacia nel volgere di una stagione, ma che possano incidere in modo duraturo sull'assetto urbano e che sono il frutto di una concertazione avvenuta fra Amministrazione e Associazioni di categoria. Ma come detto in apertura, ci sono anche iniziative con il classico «costo zero» che puntano al rilan-

ciamento di un'economia provata da tre mesi di chiusura totale. È partita infatti l'iniziativa «**Casarano da vivere**», finalizzata a promuovere le bellezze della città. È stato infatti chiesto dall'Amministrazione, a tutti gli studi fotografici di Casarano, di fotografare le bellezze delle piazze, del centro storico e soprattutto il rilancio delle attività economiche. Verranno create delle pagine sponsorizzate sui social (Facebook e Instagram) per pubblicizzare al massimo le attività economiche, puntando il più possibile, su quelle che sono state costrette alla chiusura totale durante il lockdown. Abbinata all'iniziativa c'è anche una classica lotteria che avrà dei premi da spendere presso le medesime attività che sono state provate dal disagio durante la famigerata quarantena. L'idea mira a far conoscere cosa offre Casarano; dalle passeggiate nella città antica, alla visita dei beni culturali, alle varie tipologie di attività commerciali, alle strutture di b&b e alberghiere; una iniziativa che crea pubblicità, in forma del tutto gratuita, per le attività commerciali, dando a tutti la possibilità di essere in vetrina e di farsi conoscere anche fuori Città. La ripartenza sarà difficile ma passa sicuramente anche attraverso piccole e grandi iniziative soprattutto concrete.

Antonio Memmi

# BUM, BUM BUM: COLPO MORTALE AL COVID

**Fernando Proce.** Il nuovo brano per l'estate del conduttore radiofonico salentino (è di Racale) L'angoscia vissuta a causa della pandemia e la voglia e la forza di combattere il male...

Esce oggi su tutte le piattaforme digitali il nuovo lavoro discografico di **Fernando Proce**.

Sbocciato in piena emergenza covid-19, frutto della sofferenza e dell'angoscia del poliedrico e sensibile, conduttore di "Procediamo Show" su r101.

Vestito dal sound dei **Zama** (**Joe Mangione** e **Lorenzo Zambianchi**) e impreziosito dalla chitarra di **Maurizio Solieri**, il brano racconta, con la voce di Proce, tutta l'angoscia vissuta a causa della pandemia, ma allo stesso tempo la voglia e la forza di combattere il male.

Tutto questo è anche raccontato nel video, realizzato in stile cartoon da **Valerio Di Bennardo** e **Olga Ottaviano**, in cui il protagonista Proce, alla guida di un'auto, corre verso la libertà, la in-

segue fino al mare... per scacciare questo brutto mostro che ci è stato accanto per mesi.

«La musica unisce. La musica ci salva sempre e comunque», ha dichiarato Fernando Proce dal quartier generale dei Salentuosi, a **Racale**, «e lo ha fatto anche questa volta, dopo che il mondo intero si è trovato immobilizzato, intrappolato in quella rete invisibile dove la paura e l'angoscia hanno fatto irruzione, stravolgendo le nostre vite. La sofferenza causata dal coronavirus, dall'isolamento e da una considerevole dose di stress non è riuscita fortunatamente a congelare le emozioni e le ispirazioni».

Questo lavoro è nato nei giorni difficili della "reclusione", è stato concepito sul web, e sul web "vivrà".

La promozione del brano, infatti è affidata unicamente ai canali web.

## Rumba y Mambo, dalla Puglia la nuova hit per l'estate 2020

**Antonio Da Costa.** Con Laera e Miami Gang Machine in un brano dalle sonorità estive che arricchirà le playlist radiofoniche e animerà le notti d'estate

Disponibile worldwide su tutte le piattaforme digitali (Spotify, Apple Music, Deezer, iTunes, Amazon Music, Youtube, Instagram, Tik Tok, ect...) Rumba Y Mambo, la nuova hit dell'estate 2020 prodotta interamente in Puglia. Il cantautore Antonio Da Costa (noto per brani latini come Casa Manana, Soca soca, Parranda, Il Ginecologo del Ritmo, Playa, etc...), Laera (noto in tutto il mondo per brani elettronici come Odissea Mediterranea, Maravilla, La Guitarra de la Luna, Balkan, Carnaby Street, etc...) e i giovani groove makers Miami Gang Machine alla loro terza uscita ufficiale, danno vita ad un brano dalle sonorità estive, (una ritmica incalzante afroreggaeton, l'inconfondibile voce e chitarra di Antonio Da Costa, parti melodiche flauti e kalimba, atmosfera brasiliana), che arricchirà le playlist radiofoniche e animerà le notti di un'estate probabilmente anomala. Per l'emergenza sanitaria occorsa, infatti, i produttori hanno lavorato nei rispettivi home studios per la realizzazioni delle parti di competenza, poi il tutto è stato assemblato da Laera.



# Lido Bora Bora

## UGENTO

Contrada Paduli, Torre San Giovanni

info e prenotazioni:

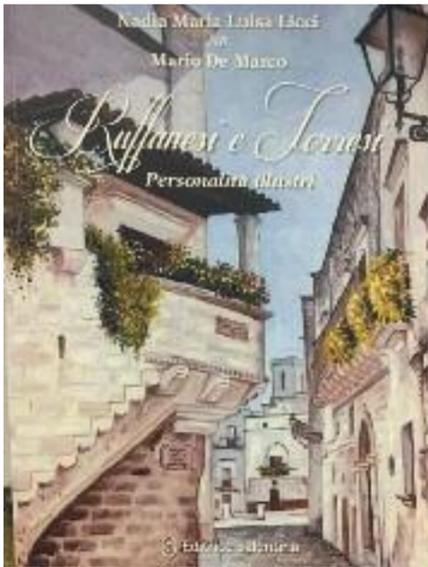
339 284 9644



Lido attrezzato,  
aperti con  
servizio bar,  
ristorante

# Ruffanesi e Torresi – Personalità illustri

Presentazione sabato 27 giugno. Il volume di Nadia Maria Luisa Licci: nei meandri storici di Ruffano e Torrepaduli: persone conosciute e sconosciute nel corso dei cinque secoli



«A volte quella che sembra microcultura locale riserba inaspettate sorprese», scrive nella sua recensione **Mario Stefanò**, «così è stato sfogliando una mirabile antologia di nostri antenati, di noi di Ruffano e di Torrepaduli. Antenati dimenticati o addirittura sconosciuti. La rassegna comprende persone vissute dal sedicesimo secolo in poi, illustrandone le doti umane e opere che nel corso della loro vita lasciarono ai posteri».

L'opera è frutto di una meticolosa e annessa ricerca intitolata: "Ruffanesi e Torresi" – Personalità illustri - Edizione a Proprie spese dell'autrice **Nadia Maria Luisa Licci** (Salentina, Galatina – Maggio 2020).

Il volume verrà presentato **sabato 27 giugno, alle ore 18 in piazza della Libertà,**

**largo Pinacoteca comunale.**

Ne è autrice, non nuova in queste imprese, la ruffanese **Nadia Maria Luisa Licci**.

Grande appassionata di storia e letteratura ha, nel corso della sua vita, collaborato, nonché finanziato, diverse opere riguardanti suo fratello Ennio, condividendo con lui gli ideali morali e civili del M.S.I.

Licci è stata opportunamente stimolata dallo storico salentino **Gigi Montonato** di **Taurisano** e, successivamente, dallo storico leccese **Mario De Marco**, laureatosi in filosofia e docente emerito di filosofia e storia.

Nadia si era già guadagnata l'attenzione di uno scelto pubblico dando alle stampe, sempre a proprie spese, 500 volumi ("Ennio Licci: un uomo, una storia. Me-

torie familiari, storico-politiche salentine", Salentina – Galatina, 2018) distribuiti alle biblioteche locali salentine e nazionali.

Questa nuova fatica storica riguarda biografie di 65 concittadini catalogati in ordine alfabetico. Il testo è anche arricchito da 16 opere inedite (2019) carboncino su cartoncino 30x80, riproducenti particolari panorami di Ruffano e Torrepaduli, opere dell'artista ruffanese **Sergio Licci** e, ancora, otto ritratti, sempre carboncino su cartoncino, del pittore leccese **Gustavo Leo**.

«La ricerca comprende oltre 100 persone degne del nostro ricordo e della nostra stima perenne», scrive ancora Stefanò, «la storia per chi la sappia apprezzare è una fucina di emozioni e vissuti da conoscere, comprendere, approfondire».

## “Clown” in mostra ad Otranto



Fino al 30 settembre, il **Castello Aragonese** e il **Lungomare degli Eroi** ospitano "Clown", la mostra personale del **Maestro Franco Baldassarre**, pittore affermato sulla scena artistica italiana e internazionale che, da autentico ambasciatore della civiltà della Grecia Salentina, rappresenta la ricerca più consolidata e al contempo più avanzata nel panorama delle arti visive della provincia di Lecce e delle minoranze linguistiche Ellenofone del Salento.

La Mostra personale fa parte di una serie di Mostre che hanno avuto il **patrocinio del Parlamento Europeo a Bruxelles, del Ministero dei Beni Culturali e dell'Università del Salento**. "ANGELI DELLA MUSICA" metallici, travestiti da Clown, è

un omaggio al mondo della musica colta e popolare salentina, a tutti coloro i quali, con i loro strumenti, hanno contribuito a dare gioia alla vita alleviando le sofferenze dell'essere umano. La musica, grande fonte di ispirazione, ha sempre reso aperto e armonico il dialogo tra i popoli.

«I miei Clown sono un omaggio a loro e nello stesso tempo un invito ad accostarsi alla musica per le nuove generazioni», dice **Franco Baldassarre**. «I miei Angeli della Musica hanno come compito la divulgazione della musica, dell'amore che si trae da essa, della gioia che dona alla vita quale grande auspicio per la costruzione di un mondo migliore. Erano "Clown musicali" della storia della terra salentina. Qui hanno come sfondo e dono le cose più belle del creato, il Cielo, la Terra, il Mare, nel riflesso della loro anima e dell'anima dell'uomo».

## SIGNORI, SIGNOROTTI E SIGNORINI

Seconda parte. Filippo Rizzo torna a perdersi nei ricordi e nei racconti che animano **Specchia**, laboriosa comunità della provincia salentina

La storia del Novecento in Italia e nel Salento rivissuta attraverso le vicissitudini di una famiglia di **Specchia**. In estrema sintesi è questa la forza trainante dei due libri (prima e seconda parte) "Signori, signorotti e signorini (fra le due guerre del '900)" di **Filippo Rizzo**: un'insieme variegato di racconti del passato, in particolare aneddoti sulle vicende legate al **Novecento** (1915-1935), secolo pieno di eventi straordinari e turbinosi.

Nel primo libro (Prima parte), l'autore racconta una comunità meridionale alle prese con profondi cambiamenti sociali, economici e culturali. I suoi ricordi e racconti abbracciano un periodo delicato per l'Italia ed il suo Sud nel periodo tra le due guerre e ci offrono quindi una fotografia di un Salento in continua evoluzione.

Filippo Rizzo pone l'attenzione soprattutto sulla povertà, aspetto che descrive minuziosamente, sull'analfabetismo e sulla guerra. Una tematica molto cara all'autore è quella legata al mondo del lavoro che attraversa tutto il libro, concentrandosi maggiormente sulla vita nei campi e sugli aspetti politici del tempo, giocoforza legati al Fascismo sia a livello nazionale che locale. La condizione della donna è un altro tema forte del libro, l'autore descrive in maniera forte e senza veli la triste e amara realtà legata al ruolo delle donne nei vari contesti dell'epoca, l'inferiorità nelle gerarchie sociali e nel mondo del lavoro.



La narrazione si ammorbidisce grazie all'introduzione di proverbi, frammenti di vita vissuta e modi di dire in forma dialettale, che hanno caratterizzato e caratterizzano la penisola salentina.

L'autore, inoltre, narra le vicende della sua famiglia e dei suoi componenti dando così un'idea di una comune famiglia del Sud con numerosa prole, abitudini lavorative proprie del mondo agricolo, le sue credenze popolari e poi, ancora, la sua cucina tipica.

È il dialetto salentino a dare colore ed anima a "Signori, Signorotti e Signorini (fra le due guerre del '900)", e che porta a delle riflessioni sulle piccole comunità del tempo che non conoscevano la globalizzazione di oggi.

Anche nella seconda parte, volume da poco pubblicato, lo scrittore si perde nei ricordi e nei racconti che animano **Specchia**, laboriosa comunità della provincia salentina.

Filippo Rizzo torna ad affrontare temi come lavoro, emigrazione, mondo agrario, ruolo della donna, le famiglie, riti e credenze. Ne viene fuori un'Italia dedita al lavoro, al sacrificio, al risparmio e alla privazione. Un meridione che, nonostante il suo diffuso analfabetismo e la povertà, mostra carattere e determinazione. Ritornano, quindi, tutte le storie di uomini e donne che si intrecciano a modi dire, forme dialettali e proverbi.

Riproposte le consuetudini della vita di tutti i giorni, il mondo delle masserie, le feste di paese, il mondo agricolo, la vendemmia, il raccolto. È questo lo spaccato di una società prevalentemente agricola della prima metà del '900 attraversata da lotte contadine e improntata sulla famiglia e la sua suddivisione in ruoli ben distinti.

Nei due libri viene fuori l'anima salentina di Filippo Rizzo, l'autore nato alla fine della seconda guerra mondiale, a Ginosola e che in seguito si è trasferito a Specchia, paese natale del padre, dove tuttora vive e lavora come ingegnere edile.



## Il mio viaggio a New York, con la Pupazza

La talentuosa artista tricasina

La Pupazza fa parlare ancora di sé. Con un pacco regalo spedito oltreoceano è arrivata nelle case di milioni di persone. Le sue opere d'arte donate a Piero Armenti, de "Il mio viaggio a New York", hanno fatto capolino sulla pagina dell'imprenditore e urban explorer campano, seguito da oltre un milione di persone sui social. Apprezzata ormai da anni anche oltre i confini italiani, l'arte de La Pupazza è sempre più portata internazionale.

bluMedia

distribuzione gratuita porta a porta in tutta la provincia di LECCE

**il Gallo**

PERIODICO INDIPENDENTE  
DI CULTURA, SERVIZIO ED  
INFORMAZIONE DEL SALENTO

Associati **USP** Unione Stampa  
Periodici Italiani  
TESSERA N. 14582

REDAZIONE TRICASE  
via L. Spallanzani, 6  
Tel. 0833/545 777

371/3737310

www.ilgallo.it  
info@ilgallo.it

facebook.com/redazione.ilgallo

Direttore Responsabile  
LUIGI ZITO \_liz@ilgallo.it

Coordinatore di Redazione  
GIUSEPPE CERFEDA

In Redazione  
Lorenzo Zito

Amministrazione  
Federica Macagnino

amministrazioneilgallo@gmail.com

CORRISPONDENTI

Gianluca Eremita  
Vito Lecci

Valerio Martella  
Antonio Memmi

Carlo Quaranta  
Donatella Valente

Stefano Verri

Stampa: SE.STA. srl, via delle Magnolie 23  
Zona Industriale - Bari

Iscritto al N° 648  
Registro Nazionale Stampa  
Autorizzazione Tribunale LECCE  
del 9.12.1996

La collaborazione sotto qualsiasi forma è  
Gratuita. La Direzione si riserva di rifiutare  
insindacabilmente qualsiasi testo e  
qualsiasi inserzione. Foto e manoscritti,  
anche se non pubblicati, non si restituiscono  
RIPRODUZIONE VIETATA

Reclame **MARKETING  
E PUBBLICITÀ**  
via L. Spallanzani, 6 - TRICASE  
Tel 0833/545 777 - wapp 371/3737310  
grafica@ilgallo.it



**MACELLERIA**  
**CARNE PAESANA**  
BOVINI E SUINI  
ALLEVATI IN PROPRIO  
TRICASE | Via San Giovanni Bosco, 16  
328.6590637 | michele.pisepetro.02@gmail.com

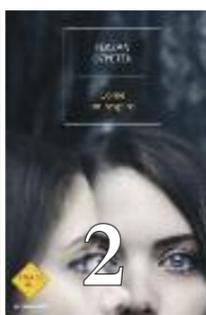
**AGRIPIRELLI**  
agricola pisepetro02 s.r.l.  
ESERCIZIO MACCHINE AGRICOLE PER CONTO TERZI  
IMBALLAGGIO FORNITURE  
FRASCHE PER FORNI A LEGNA  
CURA DEL VERDE PUBBLICO & PRIVATO  
TRICASE | Via Ardigo, km 1 |  
328.2614498 | 389.1841063 | 3807730051

## I LIBRI PIÙ VENDUTI - MONDADORI TRICASE



1

Un fine settimana di dicembre, il Palace de Verbier, lussuoso hotel sulle Alpi svizzere, ospita l'annuale festa di una banca d'affari di Ginevra, che si appresta a nominare il nuovo presidente. La notte dell'elezione un omicidio nella stanza 622 scuote il Palace de Verbier, la banca e l'intero mondo finanziario svizzero. L'inchiesta della polizia non riesce a individuare il colpevole, molti avrebbero avuto interesse a commettere l'omicidio ma ognuno sembra avere un alibi; e al Palace de Verbier ci si affretta a cancellare la memoria del delitto per riprendere la comoda normalità.



2

Come un respiro è il nuovo romanzo thriller con un'alta componente misteriosa del regista e scrittore Ferzan Ozpetek capace di esaminare le profondità dell'animo umano con un'abilità unica ed eccezionale di un vero direttore artistico dei sentimenti e delle emozioni. Il tema su cui poggia la storia è la rivalità tra sorelle in amore, due donne forti segnate da un'infanzia traumatica che le unirà in modo indissolubile e da un incontro da adulte che le dividerà e farà venir meno la fiducia che riponevano l'una nell'altra...



3

Vincitore nel 2018 del Prix Maison de la Presse, presieduto da Michel Bussi, con la seguente motivazione: "Un romanzo sensibile, un libro che vi porta dalle lacrime alle risate con personaggi divertenti e commoventi". Una riflessione profonda sulla caducità della vita e l'ineluttabilità della morte dolorosa soprattutto per chi rimane. Il canovaccio si snoda su un fatto di cronaca che all'apparenza non ha spiegazioni e ha come sfondo un cimitero di un piccolo paese francese.



4

Benvenuti tra le pagine delle storie del mistero! Una oscura organizzazione sta architettando qualcosa all'interno dei suoi laboratori. Toccherà a Lyon, alla cara Anna e a Cico scoprire cosa. Quali sono i risultati di alcuni tra i più temibili esperimenti della storia dell'umanità? Chi è prigioniero nelle celle dei sotterranei? Quali maledizioni pendono sulle loro e sulle nostre teste? Cosa bolle ancora in pentola? Chi è il vero nemico? Lyon ci accompagna in un universo di stanze segrete e luoghi pericolosi, abitati da creature incredibili, scienziati e mostri maligni...



5

Solo un caso molto complesso può distogliere, anche se per poco, il vicequestore Vanina Guarrasi dalla caccia ai propri fantasmi e riportarla in azione. Anzi, qualcosa di più di un caso: un intrigo internazionale all'ombra dell'Etna. Esteban Torres, cubano-americano con cittadinanza italiana e residenza in Svizzera, viene trovato morto nel parcheggio dell'aeroporto di Catania; qualcuno gli ha sparato al cuore. L'uomo ha un passato oscuro, e girano voci che avesse amicizie pericolose, interessi in attività poco pulite...

## TROVA I GALLETTI - il regolamento



Cerca tra le pubblicità, individua i 3 galletti "mimetizzati" e segnalaceli **lunedì 29 giugno dalle 9,30**, telefonando allo 0833 545 777. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una CENA PER DUE presso l'HOTEL TERMINAL DI LEUCA offerto dalla direzione della CAROLI HOTELS. In palio anche: DUE BIGLIETTI OMAGGIO per la serata di **sabato 4 luglio** al PRAJA di GALLIPOLI (con Cristian Marchi, deejay e produttore italiano; tra i maggiori brani di successo Love Sex American Express, Let it Rain, I Got You, Let's Fuck); COLAZIONE x 2 offerta da GOLOSA a TRICASE; CORNETTO e CAPPUCCINO al BAR LEVANTE a TRICASE (via per Montesano); APERITIVO SALENTINO con calice di vino a scelta e prodotti tipici salentini all'ENOTECA LE VIGNE DEL SALENTO ad ALESSANO; un LAVAGGIO di PIUMONE MATRIMONIALE con DETERGENTI (asciugatura esclusa) dalla LAVANDERIA BLU TIFFANY a MARITTIMA; CORNETTO e CAPPUCCINO al CAFFÈ PISANELLI di TRICASE; DUE APERITIVI al DOLCI FANTASIE di SAN CASSIANO; BUONO SCONTO di EURO 50 sull'acquisto di occhiali da sole o da vista da OTTICA MORCIANO a TRICASE, ANDRANO, TIGGIANO o CASTRO.

NON SONO AMMESSI GLI STESSI VINCITORI PER ALMENO 3 CONCORSI CONSECUTIVI  
NON SI ACCETTANO NOMINATIVI DELLA STESSA FAMIGLIA

Telefona lunedì 29 giugno dalle ore 9,30

## L'OROSCOPO

dal 27 giugno  
al 10 luglio



ARIETE 6,5

Se da un lato, sentirete le influenze benefiche delle stelle in tutto ciò che riguarda la vita affettiva, dall'altro ci saranno quelle contrarie di Giove e Plutone, che cercheranno di farvi perdere le opportunità di progresso.



TORO 8,5

Vi sentirete carichi di nuova energia, pronti a intraprendere qualsiasi impresa per quanto difficile possa sembrare. Venere sarà in semestile ed accentuerà i vostri desideri più nascosti e il vostro modo spontaneo di vedere la vita.



GEMELLI 7

Nonostante lo zampino di Saturno che proverà a generare occasioni di incertezza, sarete sempre di buonumore e pieni di ottimismo. Se state cercando di corteggiare una persona, ora potrete riuscire nel vostro proposito.



CANCRO 7+

Buone soddisfazioni sul piano sia lavorativo che quello strettamente personale e sentimentale. Inoltre, Venere è molto bendisposta alla vostra area zodiacale, per cui favorisce e incrementa il vostro rapporto sentimentale.



LEONE 8

Un mare di sentimenti infuocati faranno risvegliare in voi tutti i pensieri più nascosti custoditi nel vostro cuore. Sarete più comunicativi e il rapporto di coppia si avvierà su una strada più serena e senza tante asperità.



VERGINE 7+

Riuscirete a superare prove che metteranno in discussione la vostra forza, la stabilità emotiva, la capacità di affrontare l'ignoto e di intraprendere nuove avventure. Se vi concentrerete, sarà possibile effettuare i vostri passi con successo.



BILANCIA 9+

Vi sentirete pienamente soddisfatti. La complicità emotiva sarà ricca, piena di gioia e di entusiasmo. I giorni scorreranno felici uno dopo l'altro. Le emozioni saranno fonte di benessere, ottimismo e gioia di vivere.



SCORPIONE 5

A causa di un eccessivo carico di lavoro potreste sentirvi stanchi ed esausti. Prendetevi un po' di tempo libero per ritirarvi nel vostro guscio. Non prendete alla leggera i problemi di salute altrimenti le cose vi possono sfuggire di mano.



SAGITTARIO 5,5

Possibile abbiate un po' la testa fra le nuvole, oppure c'è qualche pensiero che vi preoccupa. Possono essere giornate abbastanza instabili, con un calo di energia o qualche incomprensione con le persone a voi vicine. Attenzione ai passi falsi.



CAPRICORNO 6,5

Giove, pianeta della fortuna vi proteggerà da eventuali ostacoli sia nella vita privata che sul lavoro. Alcuni disagi non saranno semplici da risolvere, ma la maggior parte di voi potrà lavorare sui suoi progetti senza accusare la stanchezza.



ACQUARIO 7,5

In campo sentimentale e affettivo, gli effetti di Venere ben supportano i vostri sforzi. Per voi si configurano alcuni cambiamenti che presto inizieranno a portare i loro frutti e vi guideranno nella direzione di un'espressione più ricca d'amore



PESCI 6

State molto attenti agli investimenti finanziari, all'acquisto di una casa o di altro bene, qualcosa potrebbe andare storto. In arrivo buone notizie riguardo la vostra situazione sentimentale: recuperate energia a livello fisico.

TUTTI I GIORNI **Xte** REALE CONVENIENZA

**famila**  
superstore

Offerte dal 25 Giugno al 4 Luglio 2020



Stagionato  
**24**  
mesi

**Parmigiano  
Reggiano  
DOP**

scontato di  
**6** €  
il Kg.

**0,99**  
€/etto

Scopri i Famila aderenti su [www.famila.it](http://www.famila.it)

dal 25 Giugno al 4 Luglio 2020  
**OGNI 40 EURO DI SPESA**  
scontrino unico

**RICEVI SUBITO**  
un **BUONO SCONTO\*** di



spendibile su  
**UNA SPESA DI 40 EURO**  
(scontrino unico, no buoni pasto, no ricariche telefoniche)  
**PAGHI SOLO 30 EURO!!!**  
nei giorni

Domenica  
**5**  
Luglio

Lunedì  
**6**  
Luglio

Martedì  
**7**  
Luglio

Mercoledì  
**8**  
Luglio

\* solo nel **famila** che lo ha emesso.

e non finisce qui...

**GRATIS**  
Sacca tempo libero  
colori assortiti  
**EMERGENCY**



**NUOVO, CONVENIENTE, SICURO.**

Un posto dove la qualità è accessibile a tutti,  
ad un prezzo «stretto, stretto».

**ANDRANO** - Strada Provinciale 81 per Tricase